UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Relazione del Nucleo di Valutazione sulle opinioni di studentesse e studenti

A.A. 2021/2022

18 aprile 2023

Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di L'Aquila

Prof.ssa Federica Cucchiella, Università degli Studi dell'Aquila, Coordinatrice

Prof. Luciano Barboni, Università di Camerino

Prof. Pasquale Chiacchio, Università di Salerno

Dott. Emanuele Fidora, Università degli Studi di Siena

Prof. Luca Ottaviano, Università degli Studi dell'Aquila

Dott. Gaetano Prudente, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Sign.ra Giulia Gigante, studentessa dell'Università degli studi dell'Aquila

Ufficio Programmazione e supporto Nucleo di valutazione

Email: sunuv@strutture.univaq.it

Sito web: https://www.univaq.it/section.php?id=581

Responsabile: Dott.ssa Annamaria Nardecchia

Sommario

PREMESSA **5**

1. OBIETTIVI DELLE RILEVAZIONI **6**

2. MODALITÀ E STRUMENTI DELLE RILEVAZIONI **7**

2.1. OPINIONI DI STUDENTESSE E STUDENTI 7
2.2. OPINIONI DI LAUREANDI 9

3. RISULTATI DELLE RILEVAZIONI E LIVELLO DI SODDISFAZIONE **9**

3.1. RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DI STUDENTESSE E STUDENTI 9
3.2. OPINIONI DI LAUREANDE/I 21
3.3. CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI 30

4. USO DEI RISULTATI **31**

4.1. DIFFUSIONE DEI RISULTATI 31
4.2. AZIONI DI INTERVENTO PROMOSSE A SEGUITO DEGLI STIMOLI PROVENIENTI DAI RISULTATI DELLE INDAGINI 31

5. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA RELATIVAMENTE ALLE MODALITÀ DI RILEVAZIONE, AI RISULTATI E AL LORO IMPIEGO **32**

5.1. PUNTI DI FORZA 32
5.2. PUNTI DI DEBOLEZZA 32

Indice delle tabelle

TABELLA 1: DATE DI APERTURA/CHIUSURA QUESTIONARIO 7
TABELLA 2: INSEGNAMENTO: DOMANDE SOMMINISTRATE DURANTE L'INDAGINE 10
TABELLA 3: DOCENZA: DOMANDE SOMMINISTRATE DURANTE L'INDAGINE 11
TABELLA 4: INTERESSE ED INTERESSE GENERALE: DOMANDE SOMMINISTRATE DURANTE L'INDAGINE 11
TABELLA 5: VALORE MEDIO DEI DIPARTIMENTI 12
TABELLA 6: DISTRIBUZIONE PERCENTILE DEL VALORE MEDIO PER DOMANDA 12
TABELLA 7: VALORE MEDIO DEI DIPARTIMENTI PER DOMANDA CON CONFRONTO TRA DUE ANNI ACCADEMICI 15
TABELLA 8: DICEAA VALORI MEDI PER QUESITO 17
TABELLA 9: DISIM VALORI MEDI PER QUESITO 17
TABELLA 10: DIIIE VALORI MEDI PER QUESITO 17
TABELLA 11: MESVA VALORI MEDI PER QUESITO 17
TABELLA 12: DISCAB VALORI MEDI PER QUESITO 18
TABELLA 13: DSFC VALORI MEDI PER QUESITO 18
TABELLA 14: DSU VALORI MEDI PER QUESITO 18
TABELLA 15: DICEAA ANDAMENTO OPI ULTIMI DUE A.A. 19
TABELLA 16: DISIM ANDAMENTO OPI ULTIMI DUE A.A. 19
TABELLA 17: DIIIE ANDAMENTO OPI ULTIMI DUE A.A. 19
TABELLA 18: MESVA ANDAMENTO OPI ULTIMI DUE A.A. 20
TABELLA 19: DISCAB ANDAMENTO OPI ULTIMI DUE A.A. 20
TABELLA 20: DSFC ANDAMENTO OPI ULTIMI DUE A.A. 20
TABELLA 21: DSU ANDAMENTO OPI ULTIMI DUE A.A. 20
TABELLA 22: TASSO DI COMPILAZIONE LAUREANDI 21

Indice delle figure

FIGURA 1: SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DEL CDL 22
FIGURA 2: SODDISFAZIONE DEI RAPPORTI CON I DOCENTI 23
FIGURA 3: SODDISFAZIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI 23
FIGURA 4: VALUTAZIONE DELLE AULE 24
FIGURA 5: VALUTAZIONE DELLE POSTAZIONI INFORMATICHE (PER 100 FRUITORI) 25
FIGURA 6: UTILIZZO DEI SERVIZI DI BIBLIOTECA 25
FIGURA 7: VALUTAZIONE DEI SERVIZI DI BIBLIOTECA 26
FIGURA 8: VALUTAZIONE ATTREZZATURE ALTRE ATTIVITÀ DIDATTICHE 27

FIGURA 9: VALUTAZIONE DEGLI SPAZI PER STUDIO INDIVIDUALE 27
FIGURA 10: ORGANIZZAZIONE DEGLI ESAMI 28
FIGURA 11: VALUTAZIONE CARICO DIDATTICO 28
FIGURA 12: REGOLARITÀ NEGLI STUDI 29
FIGURA 13: SODDISFAZIONE COMPLESSIVA 30

Premessa

Il sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accreditamento) prevede che il Nucleo di Valutazione (NdV) valuti l'efficacia della gestione del processo posto in essere dal Presidio e dalle altre strutture di AQ, analizzi i risultati della rilevazione opinioni studenti individuando eventuali situazione critiche e valuti la presa in carico dei risultati della rilevazione da parte delle strutture di AQ (ed eventualmente degli Organi di Governo), dei Consigli di Corsi di Studio (CdS) e dei Consigli di Dipartimento. Il NdV, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 Legge 370/1999 e s.m.i., acquisisce i dati relativi alla rilevazione condotta sull'opinione degli studenti frequentanti e procede a redigere una relazione. Tale relazione andrà trasmessa al Ministro dell'Università e della Ricerca (MUR) oltreché all'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) entro il 30 aprile di ogni anno.
Come definito all'art 12, comma 1 del d.lgs. 19/2012 i Nuclei svolgono una attività annuale di controllo sull'applicazione dei criteri e degli indicatori per la valutazione periodica dell'efficienza, della sostenibilità economico-finanziaria delle attività e dei risultati conseguiti dall'ateneo nell'ambito della didattica e della ricerca e per l'assicurazione della qualità degli stessi.
Pertanto, il NdV con la presente relazione, e più in generale attraverso il suo operato, procede ad espletare la propria attività di verifica della corretta gestione del processo di assicurazione della qualità e non di valutazione del processo o degli esiti dello stesso. Come definito nelle Linee Guida ANVUR (per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei CdS universitari) spetta al Presidio della Qualità (PQA) l'attuazione delle azioni di controllo e verifica (monitoraggio) dell'AQ, mentre il NdV ne definisce la metodologia generale e valuta l'AQ complessiva dell'Ateneo. L'Ateneo nel proprio documento di Politiche di Ateneo per l'assicurazione della qualità definisce e monitora le rilevazioni delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, mentre il NdV ha la responsabilità di predisporre/aggiornare la relazione sulle opinioni degli studenti.
Deve essere ribadito che la presente relazione non ha lo scopo di definire una graduatoria di merito, né costituisce il mero adempimento ad un obbligo di legge, piuttosto, costituisce un'opportunità per acquisire informazioni sul livello di soddisfazione degli studenti e, conseguentemente, individuare gli aspetti critici ed i relativi margini di miglioramento inerenti: la didattica erogata e l'organizzazione della stessa, la modalità di svolgimento delle lezioni, le risorse strutturali e organizzative messe a disposizione dall'Ateneo, le modalità di svolgimento delle lezioni.
I dettagli operativi della procedura di rilevazione dell'opinione studenti sono stati definiti dal PQA, in accordo con le linee guida emanate dall'ANVUR e riportate nel documento "Procedura per la rilevazione e la valutazione dell'opinione degli studenti e dei docenti sulla qualità della didattica".
A decorrere dall'a.a. 2014/2015 la rilevazione dell'opinione studenti è effettuata on-line; precedentemente era realizzata su base cartacea ma il processo di dematerializzazione di tale attività è stato inserito, in quanto ritenuto strategico ai fini del miglioramento dell'offerta didattica, nelle azioni della programmazione triennale 2013-2015 approvate dal MIUR, nonché nelle Schede di Programmazione 2015-2018 per l'implementazione delle linee strategiche di Ateneo.
ll NdV, in collaborazione con l'Ufficio programmazione e supporto organismi controllo, in linea con quanto previsto dal sistema AVA e delle Linee Guida ANVUR, svolge la sua valutazione della rilevazione dell'opinione studenti considerando almeno i seguenti elementi:

- Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQA
- Livello di soddisfazione degli studenti
- Presa in carico dei risultati della rilevazione

La presente relazione, strutturata secondo le indicazioni ANVUR, è formulata tenendo conto delle seguenti fonti informative:

- dati della rilevazione delle opinioni degli studenti;
- dati Almalaurea relativi all'indagine "Profilo dei Laureati";
- dati Almalaurea relativi all'indagine "Condizione occupazionale dei Laureati";
- Rapporto annuale sulla rilevazione online dell'opinione delle studentesse e degli studenti frequentanti sulla qualità della didattica a.a. 2021/2022, a cura del Referente di Ateneo per il sistema di valutazione dei risultati della didattica e dell'Osservatorio Statistico di Ateneo.
- Relazione del PQA sulle CPDS

1. Obiettivi delle rilevazioni

La relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti (e non frequentanti) rappresenta un utile strumento per la verifica della corrispondenza tra le proposte formative dell'Ateneo e le aspettative degli studenti. Attraverso la rilevazione dell'opinione studenti e la successiva analisi dei dati, il NdV, in conformità a quanto prescritto dal sistema AVA, procede a valutare:

- l'efficacia della gestione del processo di rilevazione delle opinioni degli studenti da parte del PQA e delle altre strutture di AQ;
- il livello di soddisfazione degli studenti, identificando i principali elementi di criticità in termini di qualità percepita;
- la presa in carico e l'utilizzazione dei risultati della rilevazione da parte delle strutture di Assicurazione Qualità, dei Consigli di CdS e dei Consigli di Dipartimento.

La rilevazione consente quindi di individuare i margini di miglioramento dell'organizzazione della didattica e, conseguentemente di programmare azioni finalizzate al miglioramento dalla qualità delle attività formative. Così come previsto nelle Linee Guida dell'ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei CdS universitari (versione del 10/08/2017), con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, la relazione ha lo scopo di individuare ed elaborare proposte di miglioramento di eventuali criticità. Non rientra, invece, tra le finalità della presente relazione la predisposizione di una analisi puntuale delle criticità rilevate; tale fase è, infatti, rimandata ai singoli CdS ed alle CPDS che potranno, con maggior dettaglio, analizzare le situazioni che richiedono maggiore attenzione individuando le cause della mancata soddisfazione da parte di studenti/laureandi e promuovere le opportune azioni correttive.
Il successo del processo migliorativo è fortemente correlato al grado di diffusione della cultura della valutazione e della qualità sia tra studenti che tra i responsabili di CdS, CAD e docenti su cui è necessario il costante intervento del PQA.

Come nella precedente relazione, il NdV continua a raccomandare al PQA di programmare azioni finalizzate a promuovere e consolidare la cultura della qualità tra gli studenti dell'Ateneo. Rispetto alla medesima raccomandazione del precedente anno, non sono stati portati a conoscenza del NdV programmi di sensibilizzazione. Si ribadisce che possono risultare utili giornate e/o incontri che illustrino chiaramente agli studenti gli obiettivi della rilevazione, l'importanza della loro partecipazione e che li motivi ad una compilazione attenta del questionario.

In merito all'opinione dei laureandi e laureati la rilevazione avviene tramite le indagini del consorzio AlmaLaurea attraverso le indagini "Profilo laureati" e "Condizione occupazionale".
L'indagine "Profilo laureati" analizza, per i laureati di un anno solare, le caratteristiche e le performance alla luce di una molteplicità di variabili quali: età alla laurea, punteggio negli esami, voto di laurea, regolarità negli studi, durata degli studi, titolo di studio dei genitori, classe sociale di

provenienza, diploma e voto di maturità, assiduità nel frequentare le lezioni, esperienze di studio all'estero, esperienze di tirocinio o stage, lavoro durante gli studi, tempo impiegato per la redazione della tesi, valutazione dei numerosi aspetti dell'esperienza universitaria, conoscenza delle lingue straniere, competenze informatiche, intenzione di proseguire gli studi, caratteristiche del lavoro cercato.

L'indagine "Condizione occupazionale" approfondisce la condizione occupazionale dei giovani laureati a uno, tre e cinque anni dalla conclusione degli studi, le prospettive del mercato del lavoro e le relazioni fra studi universitari ed esiti occupazionali. Tra le variabili esaminate si citano: esperienze di formazione post-laurea, tasso di occupazione e di disoccupazione, tempi di ingresso nel mercato del lavoro, contratto di lavoro, retribuzione, caratteristiche dell'azienda presso cui il laureato lavora, utilizzo e richiesta della laurea nel lavoro svolto, efficacia della laurea, soddisfazione per il lavoro svolto, ricerca di lavoro.

2. Modalità e strumenti delle rilevazioni

2.1. Opinioni di studentesse e studenti

L'Università degli Studi dell'Aquila effettua, per tutti i CdS, la rilevazione on-line dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica erogata. L'oggetto della rilevazione è l'attività didattica svolta da un docente in un insegnamento o in parte di esso all'interno di un CdS dell'Ateneo.
I dettagli della procedura sono stati definiti dal PQA di Ateneo, di concerto con il Referente di Ateneo per il Sistema di Valutazione dei Risultati della Didattica, e sono consultabili in un rapporto annuale, curato dal referente stesso e pubblicato sul sito di Ateneo (Rilevazione online dell'opinione degli studenti).
La rilevazione riguarda tutti i moduli didattici (cosiddette unità didattiche, ciascuna individuata da codice univoco), che eroghino complessivamente un numero di CFU pari o superiore a 3. Un insegnamento (cosiddetta attività formativa) può essere composto da una o più unità didattiche; in questo secondo caso, è denominato corso integrato.
Per le unità didattiche con numero di CFU inferiore a tre la rilevazione viene aggregata al modulo master del corso integrato, ovvero al modulo col maggior numero di CFU. Nel caso in cui un corso integrato non contempli alcuna unità didattica con numero di CFU pari o superiore a 3, tutti i moduli relativi sono aggregati in un'unica rilevazione.
La rilevazione viene effettuata sia per gli studenti frequentanti che per gli studenti non frequentanti, individuati sulla base di un'autodichiarazione. La compilazione è possibile in una ampia finestra temporale ed è comunque obbligatoria la prima volta che lo studente procede all'iscrizione all'esame.
Per l'anno accademico 2021/2022 le tempistiche sono illustrate in Tabella 1 e le date di apertura e chiusura del questionario sono definite tenendo conto delle date di inizio/fine lezione di ogni semestre.

Tabella 1: date di apertura/chiusura questionario

Periodo	*Data apertura questionario*	*Data chiusura questionario*
I semestre	1° dicembre 2021	30 settembre 2022
II semestre	1° maggio 2022	30 settembre 2022

Questionario per gli studenti frequentanti

Il questionario per gli studenti frequentanti è composto di 12 domande: le prime 11 coincidono con quelle della scheda 1 suggerita dall'ANVUR, alle quali è stata aggiunta una dodicesima domanda

riguardante la soddisfazione complessiva per l'insegnamento svolto. Le 12 domande sono raggruppate in 4 sezioni nel modo seguente: le domande da 1 a 4 riguardano le Modalità organizzative (O); le domande da 5 a 10 riguardano la Docenza (D); la domanda 11 riguarda l'Interesse (I); la domanda 12 riguarda la Soddisfazione complessiva (S).

Questionario per gli studenti non frequentanti

Il questionario per gli studenti non frequentanti si compone di 7 domande, 6 delle quali coincidono con quelle della scheda 3 suggerita dall'ANVUR, mentre l'ultima riguarda la soddisfazione complessiva.
Dall'anno accademico 2016-2017 è attiva la compilazione on-line della scheda n. 7 proposta dall'ANVUR per la rilevazione delle opinioni dei docenti.
Il monitoraggio e l'analisi dei dati sono stati effettuati attraverso il *software* Pentaho, integrato all'interno della piattaforma U-GOV, che attinge informazioni dal sistema di segreteria virtuale Esse3. Per ciascuna unità didattica rilevata, il sistema Pentaho garantisce l'accessibilità ai dati in ogni momento al rispettivo docente titolare, nonché al Presidente del Corso di Studi e al Direttore del Dipartimento in cui l'unità didattica risulta incardinata. In un'ottica di sempre maggiore trasparenza, il PQA ha deliberato di estendere l'accesso ai risultati dell'elaborazione anche a favore dei responsabili degli organi di governo, di controllo e di assicurazione della qualità dell'Ateneo.
Il processo e i risultati complessivi sono sintetizzati in un rapporto finale, elaborato a cura del Referente di Ateneo per il sistema di valutazione dei risultati della didattica, con il supporto dell'Ufficio Statistico di Ateneo. Precedentemente all'a.a. 2018/2019 erano pubblicati, a cura del PQA, due report parziali aggregati per Corso di Studi e quindi per Dipartimento.
I citati risultati ed i rapporti sono consultabili alla pagina Rilevazione online dell'opinione degli studenti.

L'attuale organizzazione della rilevazione delle opinioni degli studenti, come riportato nelle ultime Linee Guida ANVUR emanate sul tema, subiranno delle modifiche significative in riferimento alle modalità di raccolta dei dati.
Conseguentemente, gli organi di governo e di indirizzo dell'Ateneo, e il PQA in *primis*, dovranno ridefinire le modalità e le tempistiche interne del processo. Nelle more di tale transizione, negli ultimi due anni accademici (fatta eccezione, ovviamente, per il secondo semestre dell'A.A. 2019/20, in conseguenza delle restrizioni legate alla pandemia COVID-19), è stata sperimentata con successo, in alcuni insegnamenti in tutto l'Ateneo, la raccolta delle opinioni direttamente in aula, mediante connessione wi-fi con dispositivi mobili, che costituirà una delle maggiori novità del nuovo meccanismo.

Obbligatorietà di compilazione

Sulla base di quanto previsto dal documento ANVUR di "Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti A.A. 2013-2014", ed in particolare all'art. 2 "Ciascun ateneo potrà, se lo riterrà opportuno e per soddisfare specifiche esigenze conoscitive, prevedere ulteriori quesiti. Per disporre di un numero significativo di questionari compilati, è necessario che gli Atenei predispongano procedure per rendere obbligatoria, nei tempi previsti, la compilazione." L'Ateneo ha reso obbligatoria la compilazione del questionario prima di sostenere la prova di esame.
Ciò consente sia di avere un elevato numero di questionari compilati sia al NdV (come disposto dall'art 1 Legge 19 ottobre 1999, n.370) di acquisire periodicamente, mantenendone l'anonimato, le

opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettere un'apposita relazione, entro il 30 aprile.

Relativamente all'obbligatorietà della compilazione dei questionari, il NdV invita nuovamente a valutare l'opportunità della presenza di tale vincolo ed invita il PQA a valutare forme alternative di stimolo alla compilazione dei questionari, che non incidano negativamente sull'aspetto quantitativo della rilevazione.
Tale suggerimento trova riscontro anche nella "Proposta di Linee Guida per la rilevazione delle opinioni di studenti e laureandi" di ANVUR versione 3 luglio 2019 in cui si riporta che " auspicabile che la compilazione coinvolga tutti gli studenti, ma non deve essere necessariamente intesa come obbligatoria per ciascuno di essi. Gli studenti dovrebbero avere la possibilità di decidere se compilare o meno l'intero questionario (si veda il quesito introduttivo) o comunque di poter rispondere ad alcuni quesiti e non ad altri.
Nel caso in cui, l'Ateneo non preveda il quesito introduttivo sulla partecipazione alla rilevazione delle opinioni (mantenendo l'obbligatorietà della compilazione della Scheda), la risposta ai singoli item non deve essere resa obbligatoria".

2.2. Opinioni di laureandi

Le opinioni dei laureandi sono raccolte tramite l'indagine del **Profilo laureati** del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. L'erogazione delle schede 5 e 6 è gestita da AlmaLaurea secondo modalità concordate con l'ANVUR fornendo informazioni relative all'esperienza dei laureandi in prossimità del conseguimento del titolo ed in fase di completamento della domanda di laurea.
Nel questionario sono raccolte opinioni sul livello di soddisfazione del percorso formativo svolto, sulla qualità dell'organizzazione didattica e sull'adeguatezza delle infrastrutture didattiche. La compilazione del questionario è obbligatoria per completare la procedura della domanda di laurea.
attualmente disponibile l'indagine relativa a laureati nell'anno solare 2021.
Sempre il Consorzio AlmaLaurea raccoglie opinioni dei laureati tramite l'indagine **Condizione occupazionale** attraverso quesiti sullo svolgimento di attività di formazione e caratteristiche del lavoro svolto degli eventuali occupati.

3. Risultati delle rilevazioni e livello di soddisfazione

Il presente capitolo, in linea con le indicazioni ANVUR, illustra i principali risultati della rilevazione degli studenti e dei laureati analizzando:

- grado di copertura degli insegnamenti sottoposti a valutazione;
- grado di partecipazione alle indagini da parte di studentesse e studenti, laureande/i, laureate/i;
- livelli di soddisfazione delle/dei partecipanti alle indagini.

3.1. Rilevazione delle opinioni di studentesse e studenti

Nel presente paragrafo sono illustrati gli indicatori relativi al tasso di copertura e di partecipazione all'indagine. Nell'a.a. 2021/22, per via delle ridotte misure di contenimento della pandemia COVID-19, le attività didattiche si sono svolte prioritariamente in presenza. A tal proposito, occorre sottolineare che i confronti con il precedente A.A. 2020/21 devono tenere in considerazione che, in tale anno, le attività didattiche si erano svolte rigorosamente a distanza.

Nell'anno accademico 2021/22 risultano compilate 51.119 (-12.464) schede a fronte delle 63.583 schede compilate da parte di studenti frequentanti nel 2020/2021, e delle 66.569 nell'a.a. 2019/2020. Le schede compilate da studenti non frequentanti sono, invece, 10.365 nell'a.a. 2020/2021, a fronte di 9.014 nell'a.a. precedente (2019/2020).

Tasso di copertura

Ogni anno presso l'Ateneo è definita la finestra temporale di compilazione per ciascun semestre. All'interno di tale finestra ogni studente può compilare una sola volta il questionario relativo ad uno specifico modulo didattico. Definite le caratteristiche dei moduli rilevati (vedi paragrafo 2.1), in riferimento al tasso di copertura, l'Ateneo aquilano prevede che l'operazione di compilazione (oltre ad essere attiva in ogni momento nella finestra temporale definita) è comunque obbligatoria la prima volta che lo studente procede all'iscrizione al relativo esame. Tuttavia, per gli studenti frequentanti, attualmente non è possibile stabilire una correlazione tra il numero di questionari compilati ed il numero di studenti effettivamente frequentanti. Ciò impedisce di esprimere un giudizio sulla significatività del campione.

Questionari compilati

La rilevazione ha coinvolto 13.480 studenti (+50 rispetto all'a.a. 2020/2021) che hanno compilato 51.119 questionari. Analizzando il dato relativo al numero medio di questionari per studente, nell'a.a. 2021/2022 si ha un valore medio di 3,42 registrando un calo medio di 1,02 punti rispetto all'anno accademico precedente (da evidenziare che nel 2020/2021 si era registrato già un calo di 0,75 punti rispetto all'anno accademico precedente). A livello di dipartimento gli studenti del MESVA hanno compilato in media 8,65 questionari con una variazione positiva di 0,81 punti percentuali rispetto all'a.a. 2020/2021, mentre, gli studenti del DIIIE hanno compilato 1,11 questionari con una variazione negativa di 3,29 punti percentuali rispetto all'a.a. 2020/2021.
Un'analisi complessiva dei risultati delle rilevazioni effettuate sugli studenti frequentanti è riportata nel Rapporto annuale sulla rilevazione on-line dell'opinione degli studenti frequentanti sulla qualità della didattica, reperibile al link https://www.univaq.it/section.php?id=1809. Tale rapporto non analizza i dati relativi ai singoli insegnamenti, né le opinioni degli studenti non frequentanti di cui si fornisce esclusivamente la percentuale di schede compilate dagli studenti non frequentanti in ciascun Dipartimento rispetto al totale.
L'elaborazione delle risposte è stata effettuata attribuendo alle quattro modalità di risposta previste i seguenti valori numerici: "decisamente no" = 1; "più no che sì" = 2; "più sì che no" = 3; "decisamente sì" = 4.
Il questionario è articolato in 12 domande che possono essere raggruppate in 4 ambiti di interesse: livello di soddisfazione, docenza, interesse ed interesse generale. Il dettaglio delle domande somministrate ed il punteggio medio registrato sono illustrati di seguito.

Livelli di soddisfazione

Per analizzare il livello di soddisfazione degli studenti in merito all'insegnamento, sono state somministrate nel questionario le domande (D01, D02, D03, D04) elencate in Tabella 2.

Tabella 2: Insegnamento: domande somministrate durante l'indagine

D01	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
D02	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
D03	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
D04	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Nell'a.a. 2020/2021 i punteggi medi relativi al livello di soddisfazione registrato per l'insegnamento è stato pari a: D01:3,24; D02:3,33; D03:3,39; D04: 3,48 Tali valori risultano, rispetto all'a.a. precedente, in leggero aumento per le domande D01, D02, D03. Si registra, invece una variazione negativa di 0,22 punti per la domanda D04.

La Tabella 3 elenca le domande somministrate nella rilevazione per misurare il grado di soddisfazione degli studenti in riferimento agli aspetti di docenza. Nelle 6 domande somministrate (D05, D06, D07, D08, D09, D10) sono presi in considerazione aspetti inerenti a: rispetto degli orari di lezione da parte del docente, capacità del docente di stimolare l'interesse verso la materia, chiarezza espositiva, coerenza tra quanto dichiarato sul sito web e quanto presentato in aula, disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni.

Tabella 3: Docenza: domande somministrate durante l'indagine

D05	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
D06	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
D07	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
D08	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia? (
D09	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
D10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Tutte le domande di questo gruppo hanno fatto registrare valori quasi costanti rispetto all'anno precedente (D05:3,52; D06:3,40; D07:3,43; D08:3,42; D09:3,49; D10:3,52).

In riferimento all'interesse, sono state somministrate le domande di Tabella 4. Si tratta di due quesiti finalizzati a misurare l'interesse verso gli argomenti trattati e la soddisfazione complessiva verso l'insegnamento.

Tabella 4: Interesse ed interesse generale: domande somministrate durante l'indagine

D11	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
D12	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?

Per la domanda D11 il valore medio registrato nella rilevazione è stato 3,43 (dato stabile rispetto all'a.a. precedente) per il quesito D12 si è ottenuto un punteggio medio di 3,38 (dato stabile rispetto all'a.a. precedente).

Punteggi medi

A livello di Ateneo le domande che hanno fatto registrare i risultati migliori, come nel precedente A.A., sono relative a:

- il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche,
- al reperimento del docente per chiarimenti e spiegazioni.

Gli aspetti, invece, che risultano collocarsi più lontano dal valore medio di Ateneo sono inerenti a:

- la sufficienza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma,
- la proporzionalità tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati,
- la soddisfazione complessiva dell'insegnamento.

Analisi media per dipartimento

L'analisi dei risultati delle rilevazioni effettuate sugli studenti frequentanti riportata nel Rapporto annuale sulla rilevazione on-line dell'opinione degli studenti frequentanti sulla qualità della didattica,

offre un'analisi relativa al punteggio medio di ogni Dipartimento. Tale valore è ottenuto come media aritmetica dei punteggi relativi a tutte le risposte ai 12 quesiti: alle 4 possibili risposte del questionario corrisponde un *range* di valori è da 1 a 4 con valore centrale pari a 2,5. Accanto a tale valore medio viene anche fornita la deviazione *standard*. Per agevolare un confronto con lo scorso anno, viene inoltre fornita tra parentesi la variazione assoluta rispetto all'A.A. 2020/21, che mostra dati sostanzialmente stabili sia rispetto al punteggio che rispetto alla deviazione standard (Tabella 5).

Tabella 5: Valore medio dei Dipartimenti

Dipartimento	*Punteggio Medio*	*Deviazione standard*
DICEAA	3,41 (-0,03)	0,73 (+0,08)
DISIM	3,38 (+0,01)	0,74 (-0,02)
DIIIE	3,41 (-0,03)	0,71 (+0,07)
MESVA	3,41 (=)	0,70 (-0,01)
DISCAB	3,43 (-0,01)	0,70 (+0,01)
DSFC	3,36 (+0,03)	0,74 (-0,01)
DSU	3,49 (=)	0,66 (=)

Il NdV, ha proceduto ad effettuare un'analisi sulla distribuzione percentuale di punteggi medi con riferimento ad ogni singola domanda somministrata nel questionario. La Tabella 6 illustra, con dettaglio per singolo Dipartimento, il valore medio raggiunto per ognuna delle dodici domande.
Nella tabella sono evidenziati in blu i valori che, per ciascun dipartimento, si collocano al di sotto (o uguali) al 25° percentile, in celeste i valori tra il 25° e la mediana, in verde chiaro e verde scuro i valori tra la mediana (o pari) ed il 75° percentile ed oltre tale valore.

Tabella 6: Distribuzione percentile del valore medio per domanda

	D01	D02	D03	D04	D05	D06	D07	D08	D09	D10	D11	D12	25° p	Median	75°p
DICEAA	3,12	3,34	3,35	3,43	3,55	3,40	3,41	3,43	3,47	3,58	3,50	3,36	3,36	3,41	3,48
DISIM	3,17	3,28	3,34	3,49	3,63	3,29	3,31	3,38	3,53	3,60	3,29	3,27	3,29	3,32	3,50
DIIIIE	3,15	3,31	3,37	3,46	3,57	3,39	3,40	3,41	3,52	3,56	3,42	3,35	3,37	3,40	3,48
MESVA	3,30	3,33	3,39	3,45	3,47	3,40	3,43	3,41	3,45	3,48	3,45	3,39	3,39	3,42	3,45
DISCAB	3,23	3,35	3,39	3,51	3,51	3,42	3,45	3,42	3,48	3,51	3,44	3,40	3,40	3,43	3,49
DISFC	3,19	3,29	3,33	3,44	3,54	3,28	3,27	3,40	3,48	3,55	3,34	3,24	3,27	3,33	3,45
DSU	3,24	3,38	3,50	3,53	3,63	3,51	3,53	3,48	3,57	3,59	3,49	3,47	3,48	3,50	3,54
Ateneo	3,24	3,33	3,39	3,48	3,52	3,40	3,43	3,42	3,49	3,52	3,43	3,38	3,39	3,42	3,48

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
11. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
12. Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?

L'analisi dei risultati evidenzia che i giudizi che mediamente presentano i livelli di soddisfazione maggiore da parte degli studenti sono quelli relativi al rispetto degli orari di lezione ed esercitazione, la disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni, la chiarezza nella modalità di definizione degli esami, la coerenza con quanto dichiarato nelle pagine web del Corso e la modalità di svolgimento dello stesso. Altri aspetti a cui prestare attenzione sono relativi alla proporzionalità tra il carico di studio dell'insegnamento ed i crediti assegnati al corso e la soddisfazione complessiva registrata. Seppur tali quesiti, collocati al disotto del valore medio di dipartimento, registrino un dato

superiore a 3, va ricordato che si tratta di punteggi medi di dipartimento, pertanto, è rilevante analizzare la presenza di eventuali posizioni critiche a livello di CdS.
Da segnalare che la votazione più bassa si ha in corrispondenza del quesito D01 (ovvero la sufficienza delle conoscenze preliminari) che evidenzia l'esistenza di ulteriori margini di miglioramento perseguibili, ad esempio, attraverso l'attività di orientamento in ingresso ed in itinere.
Rispetto al 2020/2021 si registrano le seguenti variazioni superiori al 2%: DICEAA quesito D05(-3%), DIIIE quesiti D01(-6%) D02(-3%) D12(-2%); DISIM quesito D04 (+3%); DSFC quesiti D04(+2%) D06(+2%).

Il NdV, come segnalato nello scorso anno, invita a monitorare, con dettaglio di singolo CdS, il dato relativo ai quesiti che registrano le performance più lontane all'interno della media di Dipartimento. Si torna a segnalare agli organismi di AQ la maggiore difficoltà riscontrata sul quesito D01. I dati dell'ultima indagine, inoltre, richiamano la necessità di analisi sui quesiti D02 e D12.

Punteggio per domanda e per dipartimento

Di seguito si vogliono analizzare i valori medi relativi a ciascuna domanda all'interno dei sette dipartimenti dell'Ateneo Tabella 7.

In premessa occorre precisare che le analisi svolte, dato il livello di aggregazione, non consentono di approfondire le possibili ragioni della soddisfazione, o mancata soddisfazione, espressa dagli studenti, né tale analisi rientra tra le finalità del NdV. In linea con quanto previsto dalle Linee Anvur, la rilevazione dell'opinione degli studenti è utile al NdV per monitorare l'andamento dei CdS. Le analisi riportate nella relazione non costituiscono una graduatoria di merito ma rappresentano una prima lettura con cui individuare le criticità all'interno dell'offerta didattica dell'Ateneo. Saranno poi i responsabili dei CdS che dovranno avviare analisi più approfondite volte al superamento di eventuali criticità oppure a monitorare l'efficacia delle azioni precedentemente attuate per il miglioramento della qualità della didattica offerta.

D01 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

La Tabella 7 evidenzia, per l'a.a. 2021/22 un livello di soddisfazione al disotto della media di Ateneo per il DICEAA (-3,8%) ed a seguire per DIIIE (-2,9%) e DISIM (-2,4%), inoltre, in questi dipartimenti si rileva una diminuzione del valore medio rispetto all'a.a. precedente (rispettivamente -0,5%, -5,7% e -1,1%).
Non si evidenziano criticità a livello di dipartimenti, tuttavia dato il livello di aggregazione del dato, il NdV invita tutti i CdS ad avviare ulteriori indagini per verificare la presenza di eventuali scostamenti rilevanti dal valore medio per singoli insegnamenti tenendo conto, anche, dell'anno di erogazione degli stessi. Qualora fosse un primo anno di un corso di laurea triennale la carenza potrebbe essere da imputare alle scuole superiori di provenienza, se si trattasse di disagio connesso ad anni successivi o comunque a corsi magistrali, la carenza andrebbe ricercata internamente.
Il NdV raccomanda una approfondita analisi di tale risultato ricordando, come previsto dal Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023), che il punto di attenzione D.3 (aspetto D.3.5) definisce che "L'Ateneo promuove la realizzazione di attività di sostegno per gli studenti con particolare attenzione alle debolezze o lacune nella preparazione iniziale, ad attività specificamente indirizzate agli studenti più preparati e motivati e a servizi di counseling".

D02 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
Su questo aspetto si riscontrano gli scostamenti più alti rispetto alla media di dipartimento nel DISIM (-1,4%) e, come nello scorso anno, nel DSFC (-1,3). La massima soddisfazione è espressa nel DSU. Per quattro dipartimenti (MESVA, DISCAB, DSFC, DSU) si registra un miglioramento del dato rispetto a quello dell'a.a. precedente e valori più elevati rispetto alla media di Ateneo.

D03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
Su tale aspetto si registra un decremento non solo nel valore medio di ateneo (3,41:3,39) ma anche in cinque dei sette dipartimenti di Ateneo seppure in misura limitata. Va al contempo sottolineato il dato del DSU al disopra di 3 punti percentuali rispetto al valore medio di Ateneo.

D04 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
Sulla definizione delle modalità di esame si registra un miglioramento del dato medio di Ateneo (+1,1%) ed al contempo va evidenziato che tutti i dipartimenti dell'Ateneo registrano una variazione positiva del dato.
Tale risultato merita di essere evidenziato poiché nel precedente a.a. solo due dipartimenti (DISCAB e DSU) si discostavano positivamente dal valore medio mentre i restanti cinque dipartimenti avevano un valore medio pari o inferiore alla media, in particolare il DSFC risultava essere il dipartimento con valore medio più distante da quello complessivo di Ateneo.
Il NdV aveva pertanto richiamato alla necessità di svolgere ulteriori indagini sull'andamento di tale indicatore per valutare se, all'interno di ogni dipartimento fossero presenti forti scostamenti dai rispettivi valori medi. Tale aspetto costituisce, tra l'altro, punto di attenzione del D.CDS.1.4 (aspetto D.CDS.1.4.2) – Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D05 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
Come per il precedente A.A., in corrispondenza di tale quesito (e del quesito 10) l'Ateneo registra il valore medio più alto (3,52). Da segnalare tuttavia, che cinque dei sette dipartimenti di Ateneo registrano una variazione negativa rispetto alla precedente rilevazione. DISIM e DSU si discostano positivamente dalla media di Ateno per circa il 3%. Come per lo scorso anno il livello di soddisfazione minore si registra presso il MESVA, inoltre, la variazione nei due anni è negativa e pari a 1,7%.

D06 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
Sebbene sul presente aspetto l'Ateneo abbia un risultato quasi costante, l'analisi del dato di dipartimento evidenzia DSU:+3,3%, DISIM: -3,4%, DSFC:-3,7%. Per il dipartimento DSFC si era già evidenziato nella precedente rilevazione un -6,1% invitando il dipartimento e le figure preposte al processo di AQ ad avviare analisi di maggior dettaglio poiché il presente dato era in diminuzione anche rispetto al precedente anno.

D07 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
Per i quesiti 06 e 07 si registra un andamento analogo, ovvero il valore medio di Ateneo è pressoché stabile, il DSU fa registrare il migliore scostamento dal valore medio, il DSFC e DISIM fanno registrare il peggiore scostamento dal valore medio. Lo scostamento negativo del DSFC era stato evidenziato anche nella precedente relazione.

Tabella 7: Valore medio dei Dipartimenti per domanda con confronto tra due anni accademici

		2020/21	2021/22				2020/21	2021/22	
D01 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	DICEAA	3,14	3,12	↓	D07 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	DICEAA	3,43	3,41	↓
	DISIM	3,20	3,17	↓		DISIM	3,31	3,31	↑
	DIIIE	3,34	3,15	↓		DIIIE	3,45	3,40	↓
	MESVA	3,26	3,30	↑		MESVA	3,43	3,43	↑
	DISCAB	3,24	3,23	↓		DISCAB	3,46	3,45	↓
	DSFC	3,19	3,19	↑		DSFC	3,23	3,27	↑
	DSU	3,20	3,24	↑		DSU	3,50	3,53	↑
	Ateneo	**3,26**	**3,24**	↓		**Ateneo**	**3,44**	**3,43**	↓
D02 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	DICEAA	3,36	3,34	↓	D08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	DICEAA	3,45	3,43	↓
	DISIM	3,29	3,28	↓		DISIM	3,36	3,38	↑
	DIIIE	3,40	3,31	↓		DIIIE	3,42	3,41	↓
	MESVA	3,32	3,33	↑		MESVA	3,40	3,41	↑
	DISCAB	3,34	3,35	↑		DISCAB	3,42	3,42	↑
	DSFC	3,23	3,29	↑		DSFC	3,37	3,40	↑
	DSU	3,35	3,38	↑		DSU	3,48	3,48	=
	Ateneo	**3,35**	**3,33**	↓		**Ateneo**	**3,42**	**3,42**	↑
D03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	DICEAA	3,38	3,35	↓	D09 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	DICEAA	3,54	3,47	↓
	DISIM	3,33	3,34	↑		DISIM	3,53	3,53	↑
	DIIIE	3,42	3,37	↓		DIIIE	3,49	3,52	↑
	MESVA	3,39	3,39	↓		MESVA	3,45	3,45	↓
	DISCAB	3,42	3,39	↓		DISCAB	3,50	3,48	↓
	DSFC	3,29	3,33	↑		DSFC	3,44	3,48	↑
	DSU	3,50	3,50	↓		DSU	3,59	3,57	↓
	Ateneo	**3,41**	**3,39**	↓		**Ateneo**	**3,49**	**3,49**	=
D04 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	DICEAA	3,40	3,43	↑	D10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	DICEAA	3,65	3,58	↓
	DISIM	3,38	3,49	↑		DISIM	3,60	3,60	↓
	DIIIE	3,44	3,46	↑		DIIIE	3,52	3,56	↑
	MESVA	3,43	3,45	↑		MESVA	3,49	3,48	↓
	DISCAB	3,48	3,51	↑		DISCAB	3,56	3,51	↓
	DSFC	3,36	3,44	↑		DSFC	3,55	3,55	↑
	DSU	3,48	3,53	↑		DSU	3,61	3,59	↓
	Ateneo	**3,44**	**3,48**	↑		**Ateneo**	**3,54**	**3,52**	↓
D05 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	DICEAA	3,66	3,55	↓	D11 È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	DICEAA	3,45	3,50	↑
	DISIM	3,59	3,63	↑		DISIM	3,35	3,29	↓
	DIIIE	3,52	3,57	↑		DIIIE	3,47	3,42	↓
	MESVA	3,49	3,47	↓		MESVA	3,45	3,45	↓
	DISCAB	3,54	3,51	↓		DISCAB	3,47	3,44	↓
	DSFC	3,55	3,54	↓		DSFC	3,38	3,34	↓
	DSU	3,68	3,63	↓		DSU	3,50	3,49	↓
	Ateneo	**3,54**	**3,52**	↓		**Ateneo**	**3,46**	**3,43**	↓
D06 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	DICEAA	3,41	3,40	↓	D12 Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?	DICEAA	3,38	3,36	↓
	DISIM	3,26	3,29	↑		DISIM	3,28	3,27	↓
	DIIIE	3,43	3,39	↓		DIIIE	3,43	3,35	↓
	MESVA	3,39	3,40	↑		MESVA	3,39	3,39	↓
	DISCAB	3,42	3,42	↓		DISCAB	3,41	3,40	↓
	DSFC	3,20	3,28	↑		DSFC	3,21	3,24	↑
	DSU	3,50	3,51	↑		DSU	3,46	3,47	↑
	Ateneo	**3,41**	**3,40**	↓		**Ateneo**	**3,40**	**3,38**	↓

D08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative fanno riferimento ad un ampio spettro di opzioni che possono essere fortemente differenziate non solo tra dipartimenti ma anche all'interno dello stesso. Ciò considerato si rileva una costanza del dato nei vari dipartimenti.

D09 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

Il presente aspetto risulta essere costante a livello di Ateneo con il DSU che registra un +2,4% rispetto al valore medio di Ateneo. Il MESVA, pur avendo un dato costante è al di sotto di 1% rispetto al dato generale ed il DICEAA rispetto al proprio dato dello scorso A.A. perde 2 punti percentuali.

D10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Il punteggio medio di Ateneo è tra quelli che registrano il gradimento più alto fra gli studenti. Il DISIM si colloca 2,1% al di sopra del valore medio di Ateneo. Continua, come per il precedente A.A. a rilevarsi il più importante scostamento negativo rispetto al dato medio di Ateneo presso il MESVA che risulta in lieve calo anche rispetto al risultato di dipartimento del precedente A.A.

D11 È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Il quesito 11 fornisce indicazioni su quanto il CdS sia riuscito ad offrire una risposta alle aspettative degli studenti. Il quesito registra un valore complessivo di 3,43 ed è in leggero calo rispetto all'anno precedente. Il dato del DISIM, seppur pari a 3,29, risulta essere 4,1 punti percentuali al di sotto del valore di Ateneo. DICEAA e DSU si discostano invece positivamente di circa 1,8 punti.

D12 Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?

Il livello di soddisfazione complessiva dell'insegnamento resta sostanzialmente stabile a livello di Ateneo, tuttavia, rispetto al valore medio si segnala il valore del DSFC (-4,2%) e si ricorda che tale riscontro era stato evidenziato già nella precedente relazione. Il NdV invita, nuovamente, i referenti dei CdS ad analizzare se dietro il valore medio possano esserci situazioni critiche sulle quali dovere intervenire.

Analisi per dipartimento e CdS – anno 2022

Il NdV ha quindi proceduto con un'analisi degli esiti complessivamente ottenuti all'interno di ogni CdS. L'analisi è relativa al solo anno 2021/22 senza un confronto temporale del dato ed è di carattere generale, senza scendere al livello di dettaglio tra le quattro opzioni di risposta previste nel questionario (da Tabella 8 a Tabella 14).

Le tabelle elencano il valore medio di ciascun CdS suddiviso per domanda. L'ultima riga illustra il valore medio di dipartimento, sono inoltre evidenziati i CdS che per ogni domanda registrano un dato inferiore o uguale al primo terzile della distribuzione dei valori medi. Leggendo il dato verticalmente è possibile riscontrare per ogni CdS, per ogni quesito, dove si registrano i valori più bassi.

Evidenziando di nuovo che tali analisi non scendono nel dettaglio di ogni singolo insegnamento, si ribadisce la necessità per CdS ed organi di gestione dell'AQ in generale e della didattica in particolare, l'opportunità di disaggregare il dato per verificare la presenza di scostamenti negativi importanti celati dal valore medio.

Nel DICEAA (Tabella 8) il corso di Ingegneria civile ed ambientale ha, per 11 dei 12 quesiti, un valore inferiore al primo terzile della distribuzione delle risposte. Segue il corso di Edile-Architettura con 7 quesiti su 12. Dai dati di Tabella 9 emergono i due corsi di informatica con tutti i quesiti al di sotto del primo terzile della distribuzione di ogni singola domanda. Nel DIIIE (Tabella 10) è opportuno procedere ad un'analisi dettagliata soprattutto per il corso di Ingegneria chimica. All'interno del dipartimento MESVA i corsi di Logopedia e Medicina e chirurgia hanno tutte le domande con valori medi inferiori al primo terzile della distribuzione, seguiti da Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (Tabella 11). Nel DISCAB, Fisioterapia, Biotecnologie, Scienze psicologiche applicate (Tabella 12) presentano la quasi totalità di

quesiti a valore medio più lontano dalla media di dipartimento. Analogamente nel DSFC è presente una concentrazione di valori più lontani dalla media di dipartimento nel CdS di Fisica e Atmospheric science and technology (Tabella 13). I dati del DSU richiamano l'attenzione ad una analisi disaggregata del dato per il CdS di Scienze della formazione primaria (Tabella 14).

Tabella 8: DICEAA valori medi per quesito

			d01	d02	d03	d04	d05	d06	d07	d08	d09	d10	d11	d12
DICEAA	*Ingegneria civile e ambientale*	I3A	3,08	3,37	3,27	3,37	3,55	3,30	3,28	3,35	3,45	3,59	3,39	3,20
	Tecniche della protez. civile e scurezza del territorio	I3P	3,17	3,40	3,42	3,47	3,67	3,48	3,47	3,56	3,45	3,63	3,55	3,38
	Tecniche della protez. civile e sicurezza del territorio	I3S	3,30	3,56	3,68	3,70	3,73	3,67	3,69	3,76	3,71	3,74	3,75	3,67
	Ingegneria Edile-Architettura	I4A	3,01	3,27	3,30	3,38	3,49	3,35	3,37	3,37	3,41	3,54	3,47	3,35
	Ingegneria civile	I4C	3,33	3,38	3,43	3,51	3,59	3,47	3,49	3,48	3,53	3,60	3,54	3,41
	Ingegneria per l'ambiente ed il territorio	I4R	3,14	3,39	3,43	3,53	3,55	3,58	3,51	3,59	3,64	3,54	3,59	3,53
			3,12	**3,34**	**3,35**	**3,43**	**3,55**	**3,40**	**3,41**	**3,43**	**3,47**	**3,58**	**3,50**	3,36

Tabella 9: DISIM valori medi per quesito

			d01	d02	d03	d04	d05	d06	d07	d08	d09	d10	d11	d12
DISIM	*Informatica*	F3I	2,93	3,02	3,11	3,40	3,55	3,05	3,12	3,29	3,39	3,47	3,12	3,08
	Matematica	F3M	3,09	3,30	3,41	3,53	3,61	3,25	3,24	3,30	3,54	3,64	3,27	3,26
	Informatica	F4I	3,14	3,25	3,23	3,37	3,57	3,24	3,27	3,29	3,38	3,44	3,28	3,16
	Matematica	F4M	3,39	3,49	3,55	3,75	3,77	3,49	3,48	3,52	3,67	3,74	3,34	3,42
	Applied data science	F4Y	3,32	3,52	3,44	3,58	3,70	3,53	3,60	3,63	3,61	3,65	3,48	3,38
	Ingegneria dell'informazione	I3N	3,25	3,39	3,44	3,53	3,67	3,36	3,36	3,41	3,63	3,66	3,33	3,36
	Ingegneria informatica e automatica	I4I	3,28	3,35	3,37	3,44	3,66	3,40	3,38	3,42	3,61	3,64	3,39	3,34
	Ingegneria delle telecomunicazioni	I4T	3,43	3,36	3,46	3,68	3,76	3,57	3,58	3,54	3,74	3,74	3,63	3,55
	Ingegneria matematica	I4W	3,33	3,44	3,42	3,52	3,62	3,40	3,45	3,46	3,50	3,64	3,38	3,34
	Mathematical Modelling	I4Y	3,12	3,25	3,32	3,56	3,63	3,32	3,32	3,38	3,57	3,62	3,33	3,29
			3,17	**3,28**	**3,34**	**3,49**	**3,63**	**3,29**	**3,31**	**3,38**	**3,53**	**3,60**	**3,29**	**3,27**

Tabella 10: DIIIE valori medi per quesito

			d01	d02	d03	d04	d05	d06	d07	d08	d09	d10	d11	d12
DIIIE	*Ingegneria industriale*	I3D	3,09	3,30	3,36	3,43	3,56	3,37	3,39	3,40	3,50	3,56	3,39	3,34
	Ingegneria elettronica	I4E	3,49	3,56	3,53	3,70	3,73	3,59	3,59	3,64	3,69	3,71	3,58	3,52
	Ingegneria gestionale	I4G	3,16	3,19	3,32	3,38	3,59	3,39	3,32	3,41	3,49	3,59	3,29	3,22
	Ingegneria chimica	I4H	3,17	3,10	3,05	3,16	3,45	3,13	3,03	3,17	3,37	3,43	3,40	3,07
	Ingegneria elettrica	I4L	3,27	3,12	3,08	3,50	3,69	3,46	3,38	3,55	3,62	3,73	3,42	3,23
	Ingegneria meccanica	I4M	3,29	3,17	3,37	3,50	3,62	3,48	3,38	3,46	3,58	3,63	3,44	3,36
	Operatore giuridico d'impresa	M3G	3,02	3,27	3,41	3,49	3,51	3,53	3,57	3,39	3,51	3,59	3,51	3,44
	Economia e amministrazione delle imprese	M3I	3,08	3,31	3,39	3,49	3,58	3,37	3,41	3,34	3,50	3,50	3,43	3,35
	Amministrazione, economia e finanza	M4A	3,47	3,49	3,55	3,65	3,56	3,50	3,57	3,56	3,64	3,65	3,53	3,52
			3,15	**3,31**	**3,37**	**3,46**	**3,57**	**3,39**	**3,40**	**3,41**	**3,52**	**3,56**	**3,42**	**3,35**

Tabella 11: MESVA valori medi per quesito

			d01	d02	d03	d04	d05	d06	d07	d08	d09	d10	d11	d12
MESVA	*Tecniche della prevenz. nell'amb. e nei luoghi di lavoro*	D3A	3,23	3,34	3,34	3,47	3,46	3,36	3,41	3,35	3,42	3,44	3,43	3,39
	Logopedia	D3G	3,12	3,19	3,25	3,37	3,37	3,25	3,32	3,26	3,31	3,37	3,38	3,28
	Igiene dentale	D3I	3,14	3,32	3,36	3,58	3,55	3,43	3,50	3,43	3,47	3,52	3,47	3,40
	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	D3N	3,08	3,26	3,39	3,55	3,49	3,32	3,37	3,35	3,46	3,46	3,42	3,35
	Ortottica ed assistenza oftalmologica	D3O	3,45	3,45	3,52	3,58	3,51	3,50	3,55	3,42	3,55	3,60	3,42	3,49
	Tecnica della riabilitazione psichiatrica	D3P	3,26	3,31	3,42	3,56	3,54	3,31	3,39	3,43	3,53	3,61	3,39	3,37
	Ostetricia	D3S	3,28	3,40	3,45	3,55	3,51	3,46	3,47	3,48	3,49	3,47	3,55	3,48
	Infermieristica	D3U	3,42	3,48	3,53	3,61	3,56	3,53	3,57	3,54	3,58	3,59	3,61	3,55
	Scienze delle professioni sanitare della prevenzione	D4A	3,36	3,42	3,40	3,48	3,52	3,46	3,47	3,50	3,48	3,50	3,49	3,43
	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	D4D	3,36	3,50	3,56	3,65	3,61	3,60	3,63	3,55	3,63	3,63	3,61	3,59
	Medicina e chirurgia	D4M	3,24	3,18	3,26	3,31	3,33	3,29	3,32	3,30	3,32	3,34	3,33	3,26
	Odontoiatria e protesi dentaria	D4N	3,32	3,35	3,36	3,46	3,44	3,39	3,42	3,41	3,42	3,50	3,45	3,36
	Scienze infermieristiche e ostetriche	D4U	3,45	3,54	3,58	3,68	3,71	3,57	3,61	3,63	3,63	3,67	3,65	3,56
	Scienze biologiche	F3B	3,27	3,45	3,50	3,46	3,61	3,43	3,49	3,49	3,53	3,61	3,50	3,46
	Scienze e tecnologie per l'ambiente	F3S	3,41	3,54	3,52	3,61	3,71	3,58	3,61	3,69	3,70	3,68	3,57	3,56
	Biologia della salute e della nutrizione	F4B	3,34	3,41	3,47	3,54	3,61	3,50	3,53	3,40	3,56	3,60	3,46	3,44
	Biologia ambientale e gestione degli ecosistemi	F4L	3,42	3,44	3,45	3,59	3,66	3,46	3,45	3,59	3,65	3,64	3,51	3,46
			3,30	**3,33**	**3,39**	**3,45**	**3,47**	**3,40**	**3,43**	**3,41**	**3,45**	**3,48**	**3,45**	**3,39**

Tabella 12: DISCAB valori medi per quesito

			d01	d02	d03	d04	d05	d06	d07	d08	d09	d10	d11	d12
DISCAB	*Biotecnologie*	B3B	3,04	3,26	3,21	3,41	3,47	3,27	3,29	3,35	3,42	3,47	3,33	3,28
	Biotecnologie molecolari e cellulari	B4C	3,35	3,45	3,62	3,74	3,73	3,62	3,61	3,66	3,67	3,75	3,49	3,53
	Biotecnologie mediche	B4M	3,37	3,60	3,60	3,70	3,72	3,64	3,63	3,62	3,70	3,71	3,63	3,61
	Fisioterapia	D3F	3,08	3,15	3,26	3,40	3,33	3,30	3,35	3,25	3,34	3,36	3,35	3,26
	Tecniche di laboratorio biomedico	D3L	3,22	3,36	3,39	3,62	3,44	3,36	3,44	3,37	3,45	3,49	3,30	3,35
	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioter	D3R	3,28	3,37	3,42	3,45	3,49	3,51	3,49	3,48	3,51	3,55	3,55	3,48
	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	D4F	3,39	3,48	3,45	3,56	3,53	3,52	3,55	3,53	3,54	3,54	3,57	3,53
	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnost.	D4R	3,66	3,77	3,81	3,83	3,84	3,82	3,82	3,77	3,83	3,81	3,75	3,81
	Scienze motorie e sportive	E3M	3,20	3,40	3,43	3,56	3,57	3,47	3,53	3,47	3,53	3,61	3,44	3,46
	Scienza e tecnica dello sport	E4A	3,34	3,37	3,32	3,55	3,53	3,43	3,49	3,38	3,53	3,55	3,45	3,40
	Scienze motorie preventive e adattative	E4P	3,40	3,34	3,33	3,40	3,35	3,31	3,31	3,42	3,38	3,45	3,45	3,28
	Scienze psicologiche applicate	P3P	3,12	3,23	3,34	3,44	3,46	3,31	3,37	3,27	3,39	3,43	3,33	3,28
	Psicologia applicata, clinica e della salute	P4P	3,43	3,47	3,55	3,61	3,62	3,57	3,58	3,52	3,60	3,61	3,57	3,56
			3,23	**3,35**	**3,39**	**3,51**	**3,51**	**3,42**	**3,45**	**3,42**	**3,48**	**3,51**	**3,44**	**3,40**

Tabella 13: DSFC valori medi per quesito

			d01	d02	d03	d04	d05	d06	d07	d08	d09	d10	d11	d12
DSFC	*Scienze e tecnologie chimiche e dei materiali*	F3D	3,16	3,38	3,37	3,51	3,68	3,44	3,43	3,48	3,51	3,68	3,44	3,38
	Fisica	F3F	3,11	3,21	3,29	3,35	3,47	3,13	3,13	3,35	3,45	3,44	3,28	3,10
	scienze chimiche	F4D	3,39	3,25	3,38	3,58	3,54	3,36	3,39	3,47	3,59	3,69	3,25	3,34
	Fisica	F4F	3,46	3,40	3,37	3,46	3,47	3,34	3,26	3,33	3,48	3,55	3,38	3,30
	Atmospheric science and technology	F4T	2,90	3,00	3,10	3,30	3,20	3,00	3,00	3,10	3,20	3,20	3,20	3,10
			3,19	**3,29**	**3,33**	**3,44**	**3,54**	**3,28**	**3,27**	**3,40**	**3,48**	**3,55**	**3,34**	**3,24**

Tabella 14: DSU valori medi per quesito

			d01	d02	d03	d04	d05	d06	d07	d08	d09	d10	d11	d12
DSU	*Lettere*	C3D	3,26	3,36	3,58	3,56	3,72	3,63	3,65	3,59	3,65	3,78	3,55	3,57
	Filosofia e teoria dei processi comunicativi	C3F	3,25	3,44	3,55	3,38	3,69	3,49	3,55	3,62	3,62	3,72	3,47	3,51
	Mediazione linguistica e culturale	C3M	3,19	3,36	3,50	3,46	3,65	3,53	3,54	3,44	3,60	3,66	3,46	3,45
	Beni culturali	C4B	3,37	3,64	3,60	3,68	3,76	3,73	3,74	3,86	3,81	3,86	3,77	3,70
	Filosofia	C4I	3,32	3,71	3,47	3,82	3,79	3,41	3,35	3,62	3,68	3,79	3,41	3,29
	Studi letterari e culturali	C4S	3,28	3,44	3,53	3,58	3,74	3,57	3,61	3,46	3,63	3,74	3,39	3,48
	Lingue e culture per la comunicazione e la coop. Intern.	C4Y	3,25	3,48	3,56	3,58	3,73	3,58	3,53	3,54	3,65	3,71	3,49	3,55
	Scienze della formazione e del servizio sociale	S3C	3,33	3,44	3,57	3,59	3,66	3,57	3,58	3,49	3,59	3,60	3,58	3,53
	Scienze della formazione primaria	S4J	3,18	3,32	3,43	3,50	3,58	3,44	3,46	3,44	3,52	3,50	3,44	3,40
	Progettaz. dei servizi e degli interventi sociali ed educativi	S4P	3,41	3,49	3,54	3,59	3,63	3,59	3,61	3,53	3,65	3,61	3,52	3,49
			3,24	**3,38**	**3,50**	**3,53**	**3,63**	**3,51**	**3,53**	**3,48**	**3,57**	**3,59**	**3,49**	**3,47**

Analisi temporale per dipartimento e CdS

Una ulteriore analisi ha messo a confronto il dato di ogni domanda per ogni CdS con il risultato ottenuto nella precedente rilevazione. Anche in questo caso non si scende nel dettaglio di ogni insegnamento ma si analizza l'andamento delle risposte a livello aggregato per CdS per osservare l'andamento temporale della soddisfazione degli studenti.

Tenuto conto che le variazioni annuali di tali valori medi oscillano in range contenuti, nelle tabelle sono evidenziati: in verde chiaro le variazioni percentuali positive fino al 4%, in verde scuro le variazioni positive oltre il 4%, in celeste le variazioni negative fino al 4%, in blu le variazioni negative oltre il 4%. L'ultima riga è relativa all'andamento del valore medio di dipartimento.

Presso il DICEAA (Tabella 15) l'andamento medio è prevalentemente concentrato su valori negativi. Il CdS di Tecniche della protezione civile e scurezza del territorio ha la concentrazione più alta di celle con una variazione negativa superiore al 4%, seppur con variazioni più contenute, ma da segnalare, anche l'andamento del CdS in Ingegneria Edile-Architettura.

Dalla Tabella 16 emerge l'andamento positivo del CdS in Applied data science mentre si invita ad analizzare le cause del diffuso decremento di soddisfazione per il CdS Mathematical Modelling. Anche i corsi di Informatica presentano un elevato numero di domande con andamento decrescente.

Nel DIIIE dal confronto con la precedente rilevazione risulta avere un positivo andamento il CdS in Ingegneria industriale con 10 domande su 12 in area positiva. Favorevole anche l'andamento di

Economia e amministrazione delle imprese e Amministrazione, economia e finanza. Le situazioni invece che presentano il maggiore numero di domande con variazione negativa sono relative a Ingegneria meccanica (12 valori negativi) e Ingegneria chimica (12 valori negativi), Ingegneria elettronica e Ingegneria gestionale (9 valori negativi) - Tabella 17.

II dati del MESVA (Tabella 18) rappresentano un andamento favorevole per i CdS di Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Ostetricia, Infermieristica, Scienze delle professioni sanitare della prevenzione, Scienze biologiche, Scienze e tecnologie per l'ambiente. Al contrario i seguenti corsi presentano un livello di soddisfazione in calo per almeno 11 degli aspetti indagati: Logopedia, Igiene dentale, Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, Ortottica ed assistenza oftalmologica, Tecnica della riabilitazione psichiatrica, Odontoiatria e protesi dentaria, Scienze infermieristiche e ostetriche.

Il DISCAB ha vari corsi in cui gli indicatori sono quasi tutti in incremento (Biotecnologie molecolari e cellulari, Biotecnologie mediche, Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, Scienze motorie e sportive, Scienza e tecnica dello sport, Scienze motorie preventive e adattative). All'opposto, hanno una soddisfazione in calo su tutti i quesiti i CdS in Fisioterapia, Tecniche di laboratorio biomedico, Scienze riabilitative delle professioni sanitarie. Da monitorare anche Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia con 10 valori negativi, Tabella 19.

Nel DSFC emergono le situazioni di Scienze e tecnologie chimiche e dei materiali (12 valori positivi) e Atmospheric science and technology (12 valori negativi). Da monitorare con maggiore livello di disaggregazione del dato anche la situazione relativa a Fisica (F4F), Tabella 20.

Presso il DSU gli studenti hanno manifestato crescente apprezzamento nel CdS di Progettazione dei servizi e degli interventi sociali ed educativi. Il CdS con maggior numero di domande in decremento è Filosofia (9 risposte negative) seguita da Lettere e Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione Internazionale, Tabella 21

Tabella 15: DICEAA andamento OPI ultimi due A.A.

			d01	d02	d03	d04	d05	d06	d07	d08	d09	d10	d11	d12
DICEAA	*Ingegneria civile e ambientale*	I3A	0,9%	0,7%	-2,9%	2,8%	-2,8%	1,0%	0,6%	0,3%	-1,7%	-1,0%	1,9%	-1,2%
	Tecniche della protezione civile e scurezza del territorio	I3P	0,5%	2,3%	-2,5%	-3,3%	-1,2%	-4,2%	-5,1%	-2,7%	-5,0%	-4,6%	0,2%	-4,5%
	Tecniche della protezione civile e sicurezza del territorio	I3S												
	Ingegneria Edile-Architettura	I4A	-3,6%	-3,4%	-1,5%	0,9%	-4,2%	-1,6%	-3,2%	-3,1%	-3,0%	-2,7%	1,3%	-1,6%
	Ingegneria civile	I4C	1,0%	1,1%	2,0%	-0,5%	-2,1%	-0,4%	0,4%	-0,7%	-1,2%	-0,4%	-1,8%	-1,4%
	Ingegneria per l'ambiente ed il territorio	I4R	5,7%	-3,8%	-1,7%	-2,4%	-2,1%	-0,9%	-4,2%	3,0%	-1,3%	-7,0%	-0,1%	-0,5%
			-0,7%	***-0,5%***	***-0,7%***	***1,0%***	***-3,0%***	***-0,3%***	***-0,6%***	***-0,7%***	***-1,9%***	***-1,9%***	***1,3%***	***-0,6%***

Tabella 16: DISIM andamento OPI ultimi due A.A.

			d01	d02	d03	d04	d05	d06	d07	d08	d09	d10	d11	d12
DISIM	*Informatica*	F3I	-2,3%	-2,8%	-1,3%	5,2%	-0,1%	0,2%	-0,4%	0,2%	-1,1%	-1,2%	-4,4%	-0,3%
	Matematica	F3M	-3,8%	-0,3%	0,9%	2,2%	-0,6%	2,2%	0,3%	-1,9%	-0,5%	-0,5%	-2,0%	-0,7%
	Informatica	F4I	-1,4%	4,1%	0,0%	-2,2%	-0,5%	-3,7%	-0,3%	1,3%	-1,4%	-1,4%	-7,6%	-4,4%
	Matematica	F4M	-3,0%	1,0%	-0,3%	8,0%	-0,1%	0,7%	0,1%	0,2%	0,6%	-0,6%	-2,0%	-0,1%
	Applied data science	F4Y	7,7%	7,2%	8,3%	4,5%	7,5%	9,6%	10,3%	7,8%	6,2%	3,1%	6,0%	5,7%
	Ingegneria dell'informazione	I3N	0,9%	1,7%	2,2%	6,7%	2,4%	0,8%	0,2%	1,5%	1,5%	-0,1%	-1,1%	1,2%
	Ingegneria informatica e automatica	I4I	-2,5%	2,6%	-0,2%	0,1%	1,3%	1,7%	-0,3%	1,7%	1,3%	-0,1%	-0,5%	0,8%
	Ingegneria delle telecomunicazioni	I4T	-2,7%	0,1%	1,4%	6,9%	3,4%	4,1%	3,1%	6,4%	3,7%	6,0%	7,0%	5,4%
	Ingegneria matematica	I4W	-0,8%	-0,3%	-0,9%	-0,3%	2,0%	0,1%	0,0%	0,3%	-0,8%	2,4%	0,7%	-1,1%
	Mathematical Modelling	I4Y	-5,0%	-7,8%	-4,8%	-2,6%	-1,3%	-5,3%	-5,5%	-4,7%	-1,6%	-2,6%	-4,4%	-6,0%
			-1,1%	***-0,2%***	***0,2%***	***3,3%***	***1,0%***	***0,8%***	***0,0%***	***0,6%***	***0,0%***	***-0,1%***	***-1,7%***	***-0,2%***

Tabella 17: DIIIE andamento OPI ultimi due A.A.

			d01	d02	d03	d04	d05	d06	d07	d08	d09	d10	d11	d12
DIIIE	*Ingegneria industriale*	I3D	1,2%	2,4%	2,3%	5,9%	-0,9%	2,1%	2,4%	2,6%	1,3%	-1,1%	0,7%	2,4%
	Ingegneria elettronica	I4E	1,0%	2,0%	0,8%	2,4%	-1,0%	-1,5%	2,4%	-3,3%	-3,0%	-2,0%	-3,6%	-1,8%
	Ingegneria gestionale	I4G	-4,9%	0,6%	1,2%	1,2%	7,3%	0,1%	-7,3%	-3,4%	-0,5%	-2,1%	-3,3%	-1,5%

	Ingegneria chimica	I4H	-4,1%	1,5%	-7,5%	-6,8%	-6,1%	-5,3%	-9,5%	-4,6%	-3,6%	-7,4%	-2,1%	-4,4%
	Ingegneria elettrica	I4L	2,8%	-8,9%	-10,4%	-1,9%	1,4%	0,0%	-1,0%	1,5%	0,9%	2,0%	1,0%	-4,6%
	Ingegneria meccanica	I4M	-4,6%	-4,7%	-3,2%	-0,7%	-2,7%	-2,1%	-4,7%	-2,6%	-1,5%	-0,9%	-2,7%	-4,5%
	Operatore giuridico d'impresa	M3G	-11,1%	-5,0%	-1,2%	0,3%	0,6%	1,7%	2,4%	-1,4%	0,8%	2,5%	0,6%	-0,6%
	Economia e amministrazione delle imprese	M3I	-0,7%	0,3%	2,3%	5,5%	0,4%	2,5%	1,7%	-0,3%	0,1%	-0,9%	0,6%	0,3%
	Amministrazione, economia e finanza	M4A	1,7%	-0,1%	3,3%	3,6%	-2,3%	1,3%	2,7%	-0,2%	0,6%	0,3%	2,0%	0,9%
			-5,7%	***-2,7%***	***-1,3%***	***0,6%***	***1,4%***	***-1,1%***	***-1,4%***	***-0,4%***	***0,9%***	***1,2%***	***-1,4%***	***-2,2%***

Tabella 18: MESVA andamento OPI ultimi due A.A.

			d01	*d02*	*d03*	*d04*	*d05*	*d06*	*d07*	*d08*	*d09*	*d10*	*d11*	*d12*
MESVA	*Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro*	D3A	1,9%	3,0%	1,2%	1,5%	0,1%	1,7%	0,7%	2,4%	1,5%	-0,5%	1,9%	2,3%
	Logopedia	D3G	-2,3%	-7,5%	-7,9%	-7,0%	-7,9%	-6,4%	-7,5%	-12,0%	-7,2%	-7,6%	-6,7%	-6,7%
	Igiene dentale	D3I	-6,5%	-4,3%	-4,4%	-3,8%	-1,7%	-3,8%	-2,4%	-4,9%	-4,1%	-4,0%	-4,0%	-3,8%
	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	D3N	-2,4%	-0,1%	-1,7%	0,9%	-2,4%	-4,1%	-3,6%	-3,5%	-1,5%	-2,5%	-2,1%	-3,1%
	Ortottica ed assistenza oftalmologica	D3O	-0,9%	-4,7%	-6,3%	-4,4%	-7,9%	-6,4%	-5,8%	-8,7%	-5,7%	-6,3%	-8,5%	-5,8%
	Tecnica della riabilitazione psichiatrica	D3P	-1,5%	-3,1%	-4,4%	-2,2%	-3,0%	-4,4%	-4,9%	-5,0%	-3,1%	-2,0%	-5,2%	-4,7%
	Ostetricia	D3S	4,0%	10,7%	10,5%	10,4%	9,1%	8,1%	6,9%	12,8%	6,8%	4,5%	6,5%	9,8%
	Infermieristica	D3U	1,6%	2,1%	1,7%	2,6%	0,3%	1,6%	1,6%	1,8%	1,3%	1,7%	0,9%	1,6%
	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	D4A	2,1%	3,1%	3,5%	2,0%	2,2%	3,8%	2,0%	1,5%	1,9%	2,6%	2,8%	1,9%
	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	D4D	-1,8%	-2,1%	-0,2%	0,1%	-0,9%	1,0%	0,5%	0,8%	0,7%	0,0%	-0,1%	0,3%
	Medicina e chirurgia	D4M	0,8%	-0,9%	-0,8%	-0,4%	-0,8%	0,1%	0,0%	0,5%	-0,1%	-0,5%	-0,2%	-0,1%
	Odontoiatria e protesi dentaria	D4N	-0,5%	-0,5%	-1,0%	-0,1%	-1,7%	-0,4%	-1,2%	-1,7%	-2,1%	-1,9%	-0,8%	-1,7%
	Scienze infermieristiche e ostetriche	D4U	1,4%	-1,2%	-1,0%	-0,6%	-0,5%	-2,3%	-2,3%	-0,7%	-1,8%	-2,0%	-1,9%	-2,9%
	Scienze biologiche	F3B	4,7%	4,1%	2,5%	6,1%	-0,2%	2,3%	3,3%	3,4%	1,6%	0,1%	2,2%	2,5%
	Scienze e tecnologie per l'ambiente	F3S	2,1%	1,5%	2,3%	2,0%	-0,5%	0,7%	1,2%	0,8%	1,4%	0,4%	0,5%	1,1%
	Biologia della salute e della nutrizione	F4B	0,5%	5,5%	1,1%	-0,7%	-0,8%	0,3%	1,2%	3,7%	-0,6%	-2,3%	-1,4%	-1,9%
	Biologia ambientale e gestione degli ecosistemi	F4L	3,4%	-0,2%	-2,4%	-0,5%	-3,2%	-3,2%	-6,7%	-0,1%	1,1%	0,2%	-2,0%	-2,0%
			1,1%	***0,2%***	***-0,1%***	***0,7%***	***-0,7%***	***0,2%***	***0,0%***	***0,4%***	***0,0%***	***-0,4%***	***-0,1%***	***-0,1%***

Tabella 19: DISCAB andamento OPI ultimi due A.A.

			d01	*d02*	*d03*	*d04*	*d05*	*d06*	*d07*	*d08*	*d09*	*d10*	*d11*	*d12*
DISCAB	*Biotecnologie*	B3B	-0,8%	1,3%	-2,8%	0,6%	-2,1%	-1,6%	-1,7%	0,2%	-1,5%	-1,1%	-1,4%	-1,5%
	Biotecnologie molecolari e cellulari	B4C	13,0%	12,3%	8,7%	4,1%	5,7%	9,4%	6,7%	8,8%	4,7%	5,2%	8,0%	8,6%
	Biotecnologie mediche	B4M	1,3%	6,2%	6,7%	3,6%	5,5%	4,3%	3,7%	7,3%	4,3%	3,1%	2,8%	3,4%
	Fisioterapia	D3F	-4,9%	-4,0%	-4,4%	-2,4%	-4,0%	-4,5%	-4,5%	-5,5%	-3,8%	-4,1%	-4,0%	-4,8%
	Tecniche di laboratorio biomedico	D3L	-3,1%	-4,0%	-2,8%	-1,1%	-6,0%	-4,5%	-3,4%	-4,7%	-3,6%	-4,7%	-6,5%	-3,4%
	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	D3R	-6,0%	-4,0%	-2,6%	-2,8%	-2,2%	0,3%	-1,6%	-2,9%	-0,8%	-1,3%	0,3%	-0,9%
	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	D4F	-1,8%	-4,7%	-5,6%	-3,7%	-4,9%	-4,3%	-3,9%	-4,3%	-4,2%	-4,2%	-2,7%	-3,4%
	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	D4R	4,0%	5,5%	5,0%	2,9%	3,7%	3,9%	3,6%	3,3%	3,9%	2,4%	2,1%	4,3%
	Scienze motorie e sportive	E3M	0,7%	0,6%	1,5%	5,1%	1,1%	2,6%	3,5%	2,8%	1,5%	1,5%	-0,2%	3,2%
	Scienza e tecnica dello sport	E4A	8,4%	10,5%	7,8%	9,3%	5,7%	8,2%	9,1%	13,8%	9,1%	7,0%	3,8%	7,7%
	Scienze motorie preventive e adattative	E4P	3,1%	4,2%	3,8%	1,1%	-0,6%	0,7%	0,7%	3,6%	1,6%	0,6%	1,3%	1,2%
	Scienze psicologiche applicate	P3P	1,0%	0,2%	-1,9%	1,0%	-1,3%	0,1%	0,3%	-0,8%	-1,5%	-3,3%	-1,3%	-1,5%
	Psicologia applicata, clinica e della salute	P4P	0,7%	2,3%	0,9%	0,1%	1,8%	0,6%	0,0%	0,4%	-0,5%	-0,1%	0,5%	1,1%
			-0,2%	***0,3%***	***-0,7%***	***0,9%***	***-1,0%***	***0,0%***	***-0,2%***	***-0,1%***	***-0,6%***	***-1,3%***	***-0,8%***	***-0,3%***

Tabella 20: DSFC andamento OPI ultimi due A.A.

			d01	*d02*	*d03*	*d04*	*d05*	*d06*	*d07*	*d08*	*d09*	*d10*	*d11*	*d12*
DSFC	*Scienze e tecnologie chimiche e dei materiali*	F3D	0,3%	4,5%	0,4%	5,0%	3,4%	4,6%	3,0%	2,3%	1,7%	2,8%	3,8%	4,4%
	Fisica	F3F	-0,9%	0,8%	3,2%	2,1%	-0,3%	3,4%	2,8%	1,5%	1,4%	-0,3%	-3,4%	0,5%
	scienze chimiche	F4D	1,4%	-2,1%	1,2%	-1,2%	-5,0%	-2,8%	-4,2%	0,3%	0,1%	-2,5%	-4,3%	-1,4%
	Fisica	F4F	3,2%	5,8%	-2,3%	-1,6%	-5,9%	-1,7%	-5,5%	-6,5%	-0,6%	-3,4%	-3,2%	-2,8%
	Atmospheric science and technology	F4T	-16,9%	-13,0%	-14,8%	-6,6%	-12,0%	-16,1%	-15,1%	-13,6%	-9,9%	-13,1%	-12,0%	-13,8%
			0,0%	***1,7%***	***1,2%***	***2,3%***	***-0,2%***	***2,4%***	***1,1%***	***1,0%***	***1,3%***	***0,1%***	***-1,3%***	***0,9%***

Tabella 21: DSU andamento OPI ultimi due A.A.

			d01	*d02*	*d03*	*d04*	*d05*	*d06*	*d07*	*d08*	*d09*	*d10*	*d11*	*d12*
DSU	*Lettere*	C3D	0,8%	-2,3%	-1,3%	1,3%	-1,6%	-0,7%	-0,5%	0,1%	-2,0%	0,1%	-1,3%	-0,6%
	Filosofia e teoria dei processi comunicativi	C3F	2,8%	0,1%	1,1%	-5,7%	-0,9%	-0,1%	1,5%	3,7%	-0,4%	0,4%	-0,1%	1,6%
	Mediazione linguistica e culturale	C3M	1,7%	-0,1%	-0,4%	1,1%	-2,5%	0,1%	0,6%	0,4%	-0,3%	-1,0%	-0,2%	0,2%
	Beni culturali	C4B	3,6%	3,6%	-2,5%	-0,3%	-0,9%	1,4%	1,4%	5,1%	1,0%	-0,5%	5,8%	2,1%
	Filosofia	C4I	-2,4%	2,2%	-5,8%	3,8%	1,4%	-7,6%	-8,7%	-0,8%	-2,0%	-0,6%	-6,4%	-9,4%

	Studi letterari e culturali	C4S	2,2%	2,2%	0,1%	3,5%	-1,1%	0,5%	-0,3%	-6,0%	-1,6%	-0,3%	1,5%	1,3%
	Lingue e culture per la comunicazione e la coop. Intern.	C4Y	-5,5%	-0,9%	-1,1%	2,2%	-1,7%	0,4%	-0,7%	-0,7%	-0,8%	-1,9%	0,8%	1,9%
	Scienze della formazione e del servizio sociale	S3C	2,4%	0,6%	0,2%	1,4%	-1,7%	1,0%	1,1%	0,3%	-1,0%	-0,7%	0,6%	0,3%
	Scienze della formazione primaria	S4J	0,7%	1,3%	-0,2%	1,9%	-0,9%	0,3%	0,7%	-0,8%	-0,5%	-0,9%	-1,2%	0,0%
	Progettazione dei servizi e degli interventi sociali ed educativi	S4P	3,8%	2,1%	3,8%	2,4%	1,3%	3,0%	3,6%	2,8%	3,5%	3,6%	4,7%	2,7%
			1,2%	***0,8%***	***-0,1%***	***1,4%***	***-1,3%***	***0,4%***	***0,8%***	***-0,1%***	***-0,5%***	***-0,5%***	***-0,2%***	***0,2%***

Deve essere ribadito che la presente relazione del NdV costituisce una prima analisi ed interpretazione dei dati. I valori della rilevazione dell'opinione studenti, per il livello di dettaglio adottato, sono quasi tutti soddisfacenti; tuttavia, sono presenti situazioni che nel valore medio si discostano dal valore medio di Ateneo e/o di dipartimento. Inoltre, l'analisi temporale del dato evidenzia come, rispetto ad un dipartimento, spesso al suo interno siano presenti CdS con una forte concentrazione di domande con soddisfazione decrescente o crescente evidenziando quindi, non una variazione negativa per una domanda isolata ma una tendenza alla minore soddisfazione per quasi tutte le domande del questionario. Il NdV, pertanto, rimanda ai singoli Presidenti di CdS invitando gli stessi ad un approfondimento per comprendere se, oltre il valore medio, possano essere presenti, all'interno dei singoli CdS e dei singoli insegnamenti, eventuali criticità che richiedano di dovere adottare le azioni necessarie per la loro risoluzione e/o contenimento. È inoltre da comprendere se per i CdS con un numero elevato di quesiti ad andamento positivo ci sia una correlazione con precedenti azioni intraprese, analisi analoga è opportuna per i CdS con un numero elevato di quesiti ad andamento decrescente, infatti, nel caso di azioni già intraprese è opportuno comprendere le ragioni della loro efficacia, al contrario, è opportuno procedere a programmar azioni per incrementare o tenere costante (ma non far decrescere) il livello di soddisfazione espresso dalla classe studentesca.

3.2. Opinioni di laureande/i

L'indagine AlmaLaura del 2022 (indagine XXIV) analizza il Profilo dei laureati che hanno conseguito il titolo nell'anno 2021. Il primo dato da evidenziare è quello relativo al tasso di compilazione che per l'Ateneo aquilano è pari al 95,5% ovvero 2.240 su 2.346 laureati. Il tasso di compilazione risulta essere superiore al dato medio nazionale che è pari al 92,8% (Tabella 22).

Tabella 22: Tasso di compilazione laureandi

	2017	*2018*	*2019*	*2020*	*2021*
Numero di laureati	2.926	2.697	2.720	2.466	2.346
Hanno compilato il questionario	2.667	2.445	2.522	2.338	2.240
Tasso di compilazione	91,1	90,7	92,7	94,8	95,5

Attraverso la sezione "Giudizi sull'esperienza universitaria" è possibile valutare: soddisfazione complessiva del corso di laurea, soddisfazione dei rapporti con i docenti in generale, soddisfazione dei rapporti con gli studenti, valutazione delle aule, valutazione delle postazioni informatiche, utilizzo dei servizi di biblioteca, valutazione dei servizi di biblioteca, valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche, valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale, soddisfazione dell'organizzazione degli esami, valutazione del carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio.
In riferimento alla soddisfazione complessiva l'Ateneo (Figura 1) ha un valore pari al 44,2 di giudizi pienamente soddisfacenti e 46,2 più si che no quindi in totale il 90,4% degli intervistati si colloca su risposte positive. Il dato è in lieve decrescita rispetto all'anno precedente (91,7%). Il dipartimento che ha raccolto la percentuale di risposte positive più elevata è il DSU, mentre il MESVA è quello con le percentuali positive di apprezzamento più basse (somma delle percentuali "Più no che sì" e

"Decisamente no") ciò è probabilmente dovuto alla contrazione del dato sulla risposta "Decisamente si" che passa dal 41,5 al 34,2.
Il dipartimento che ha registrato l'incremento maggiore di risposte pienamente soddisfacenti rispetto all'anno precedente è il DSFC che passa da 44,4 a 67,3% di risposte sull'opzione "Decisamente sì", mentre al contrario la contrazione più forte è del DSU che rispetto al 57,7% del 2020 perde 10,6 punti percentuali.

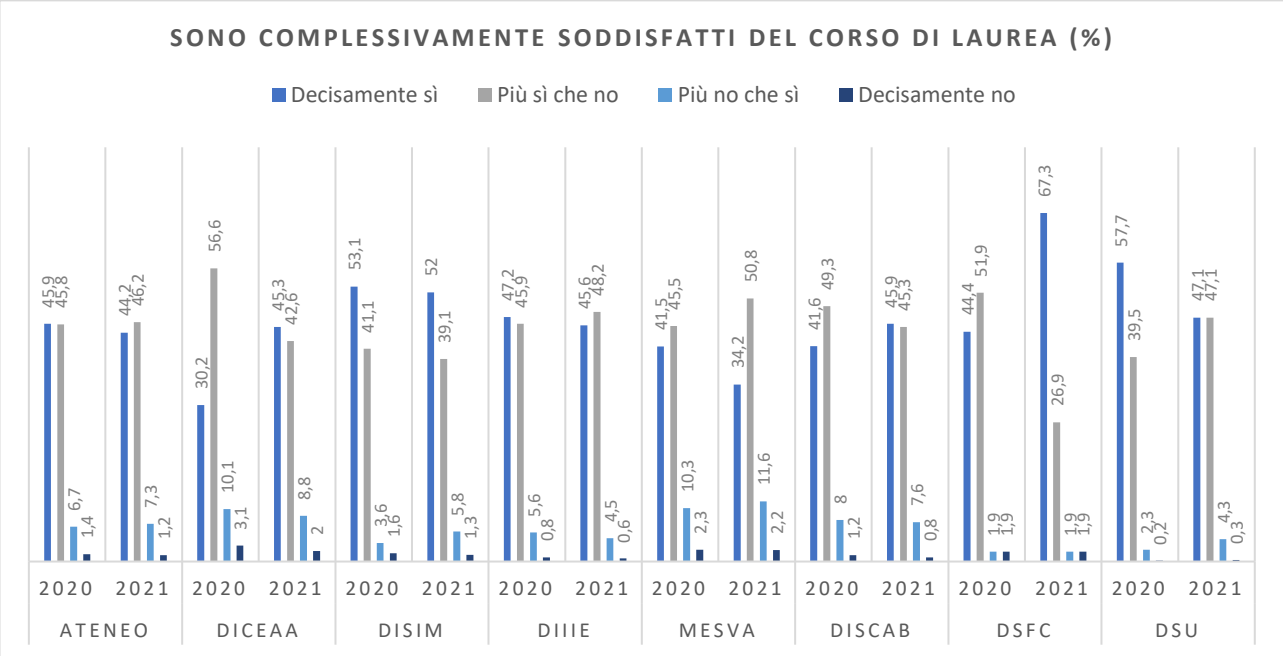

Figura 1: Soddisfazione complessiva del CdL

Gli studenti laureandi che si dichiarano totalmente soddisfatti del rapporto con i docenti sono il 31,1%, dato in linea con quello dell'anno precedente (Figura 2). Si registra un incremento del dato positivo (Decisamente sì e Più sì che no) che complessivamente è dell'89,1% a fronte dell'88,4% nel 2021. Rispetto a tale dato il grafico che segue disaggrega l'informazione per i sette dipartimenti dell'Ateneo. È da segnalare il dato della soddisfazione piena del DICEAA che è cresciuto di 7 punti percentuali nell'ultimo anno, al contrario, MESVA e DSU registrano un decremento del 1,5%.

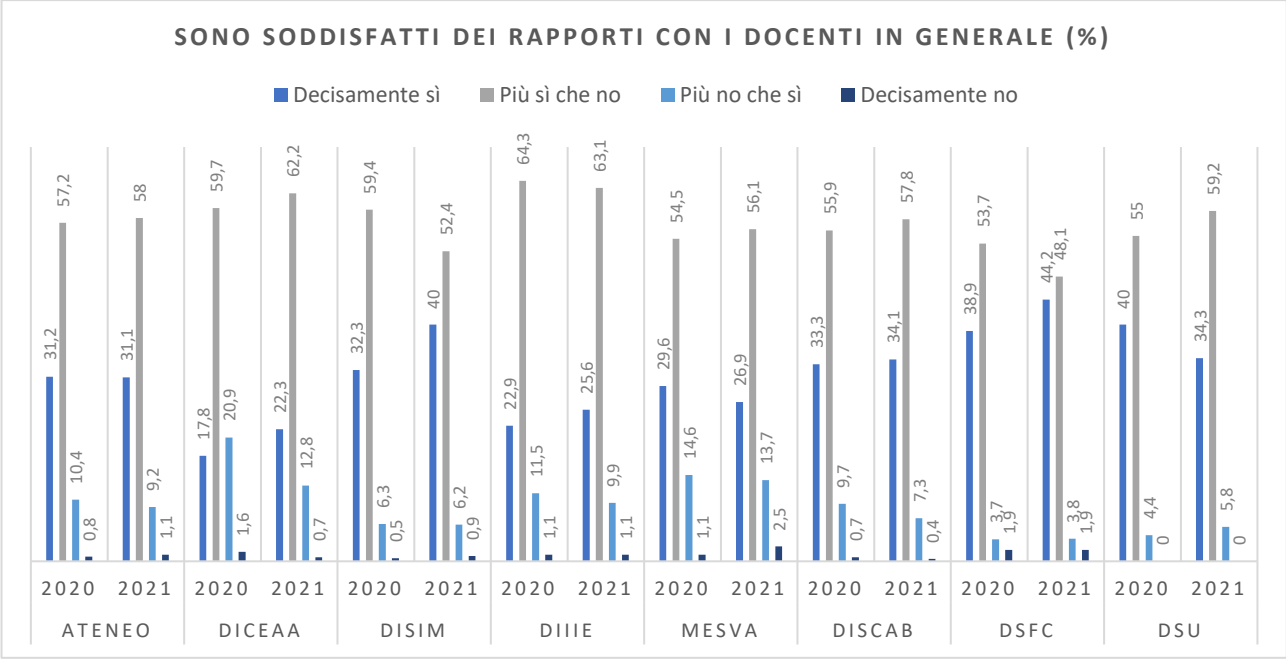

Figura 2: Soddisfazione dei rapporti con i docenti

Sulla soddisfazione dei rapporti con gli studenti le due risposte positive sono pari al 93,5% (con un incremento di 1,4 punti percentuali rispetto al 92,1 del precedente anno) Figura 3. Presso il DIIIE è testimoniata la più elevata soddisfazione del rapporto con gli studenti (95,2% di risposte tra "Decisamente sì" e "Più sì che no"), mentre, il dato più basso di risposte positive si ha (come nel precedente anno) nel DSFC, va comunque evidenziato che tale dato continua a registrare una crescita rispetto all'anno precedente.

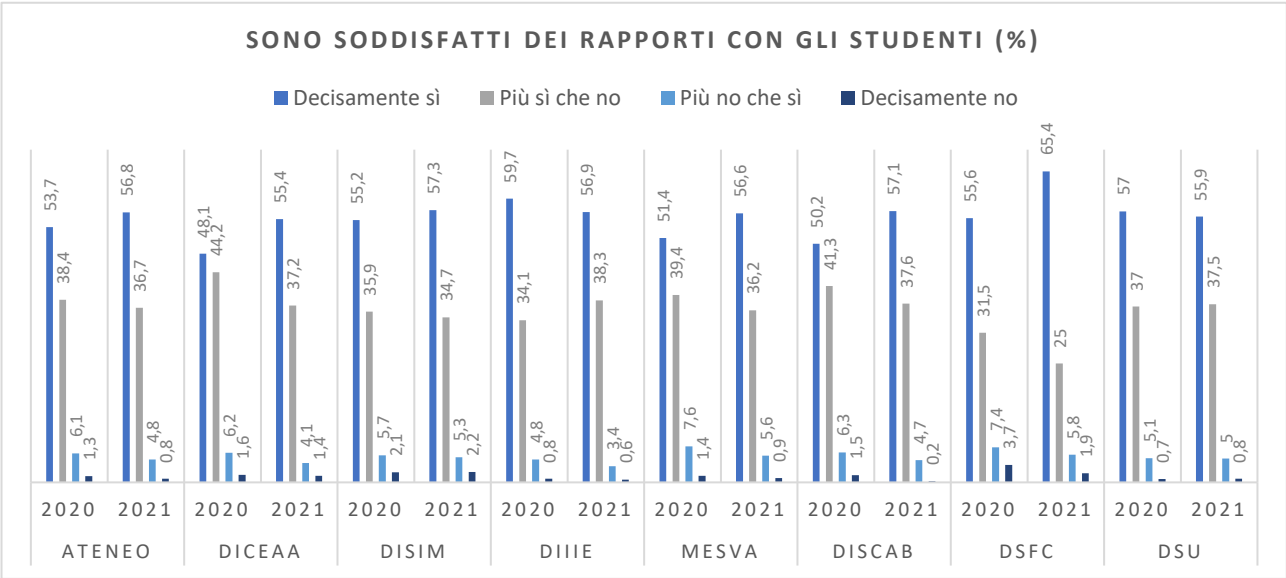

Figura 3: Soddisfazione dei rapporti con gli studenti

In riferimento alla valutazione delle aule l'indagine AlmaLaurea analizza il giudizio di 100 laureandi classificando le valutazioni nei giudizi: sempre o quasi sempre adeguate, spesso adeguate, raramente adeguate, mai adeguate. Su 100 fruitori, complessivamente l'88% dell'utenza giudica le stesse

almeno “Spesso adeguate”. Il dipartimento DISCAB è quello che presenta la percentuale di risposte più alte nelle categorie “sempre o quasi sempre adeguate” (91,2%), Figura 4.
È da evidenziare il dato del DSFC, che nel 2020 aveva 5,6% di utenti che dichiaravano le aule mai adeguate mentre nel 2021 tale categoria ha 0% di risposte.
I dipartimenti DICEAA, DIIIE, MESVA, sono quelli che presentano le percentuali più alte, rispetto al valore di Ateneo, di aule giudicate “mai adeguate”.
Il NdV invita ad avviare una adeguata analisi per indagare le ragioni che hanno determinato tale risultato.

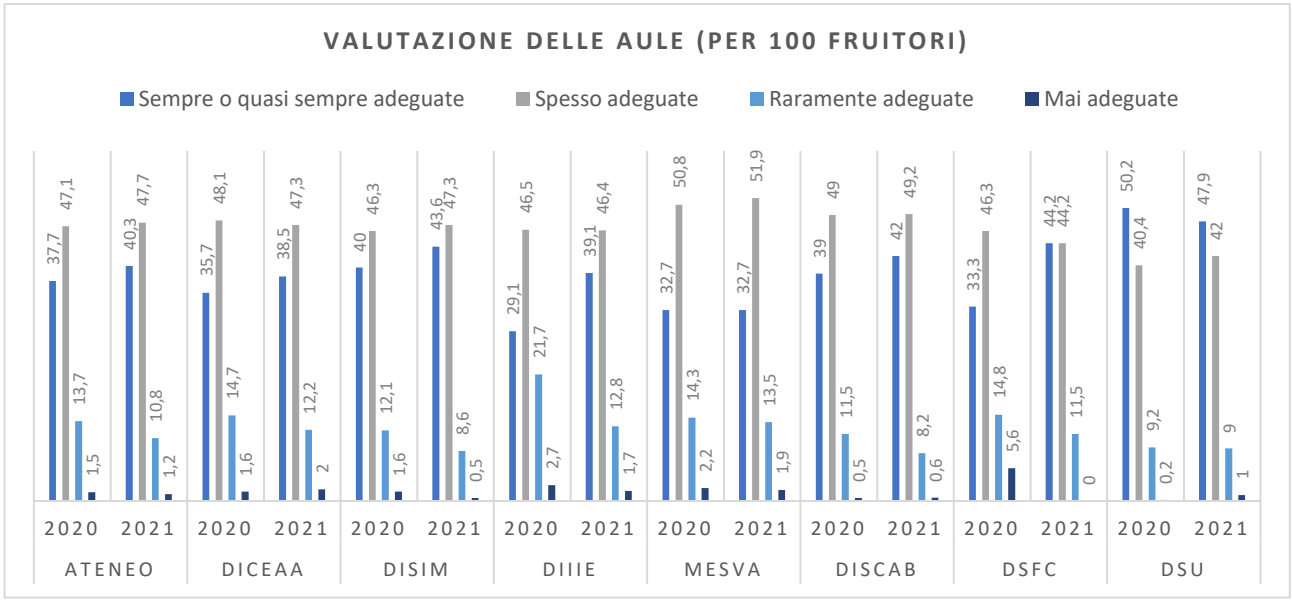

Figura 4: Valutazione delle aule

Circa il giudizio di adeguatezza delle postazioni, il solo DICEAA riceve una percentuale di giudizi positivi inferiore al 50% con una ulteriore contrazione di 3,9 punti percentuali rispetto al precedente anno. Tale dato era stata già evidenziato nella relazione precedente e non risultano avviate azioni per soddisfare la richiesta dell’utenza. Una forte contrazione di giudizi positivi si registra presso il DSU (-9,2%) Figura 5.

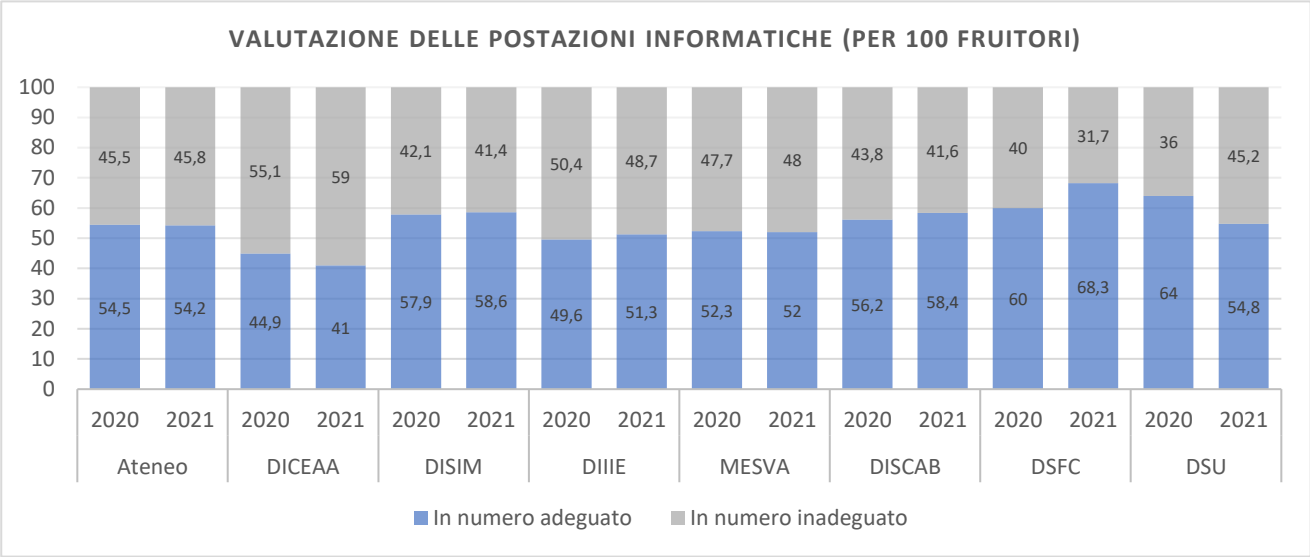

Figura 5: Valutazione delle postazioni informatiche (per 100 fruitori)

In rifermento all'utilizzo dei servizi di biblioteca l'Ateneo registra un valore medio di 80,2 utilizzi, dato in calo rispetto all'83,5 dell'anno precedente. Il dato per dipartimento mostra una contrazione del dato del DICEAA (da 94,6 a 91,9) e una forte oscillazione tra il valore massimo del DICEAA pari a 91,9 e quello minimo del DISCAB di 70,4, Figura 6.

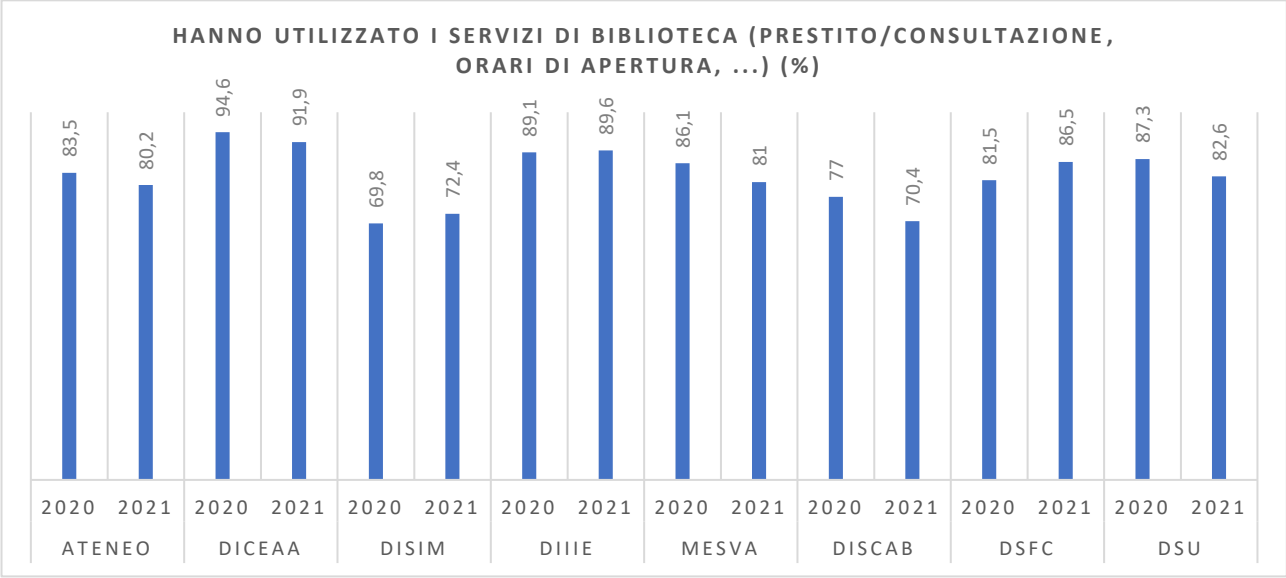

Figura 6: Utilizzo dei servizi di biblioteca

C’è da segnalare che i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura …) sono giudicati positivamente (giudizio decisamente o abbastanza positivo) da una quota rilevante di laureandi: 92,9% in Ateneo ed il dato oscilla intorno a valori alti in tutti i dipartimenti dell’Ateneo (dal 95,7 del DSU al 90% circa del MESVA, Figura 7.

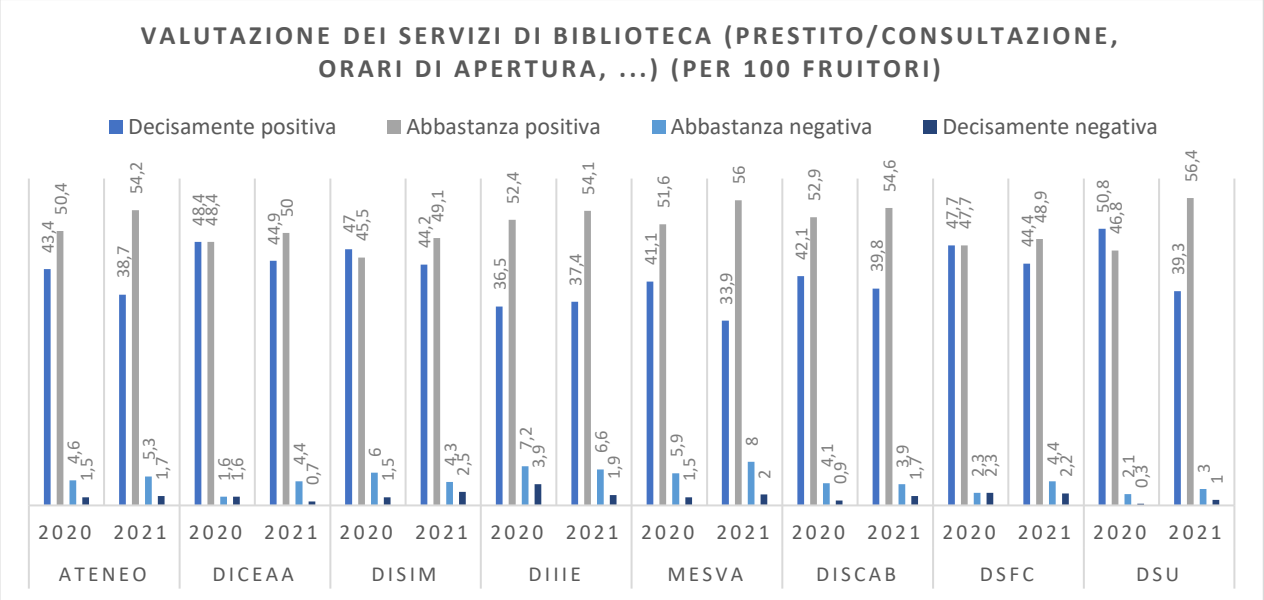

Figura 7: Valutazione dei servizi di biblioteca

In riferimento al giudizio espresso dai laureandi per le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche …) il dato medio di ateneo del 2020 è pari 73,9% e c’è da evidenziare che tale percentuale è in crescita rispetto all’anno precedente (+2,1%) poiché è aumentato il numero di laureandi che valutano le attrezzatture sempre o quasi sempre adeguate. Il dato presenta un ampio intervallo di oscillazione (dal 62% del DIIIE al 82,9% del DISCAB). Inoltre, nel 2021 DICEAA, DIIIE, MESVA e DSU hanno valori di soddisfazione sempre al di sotto del valore medio di ateneo, Figura 8.

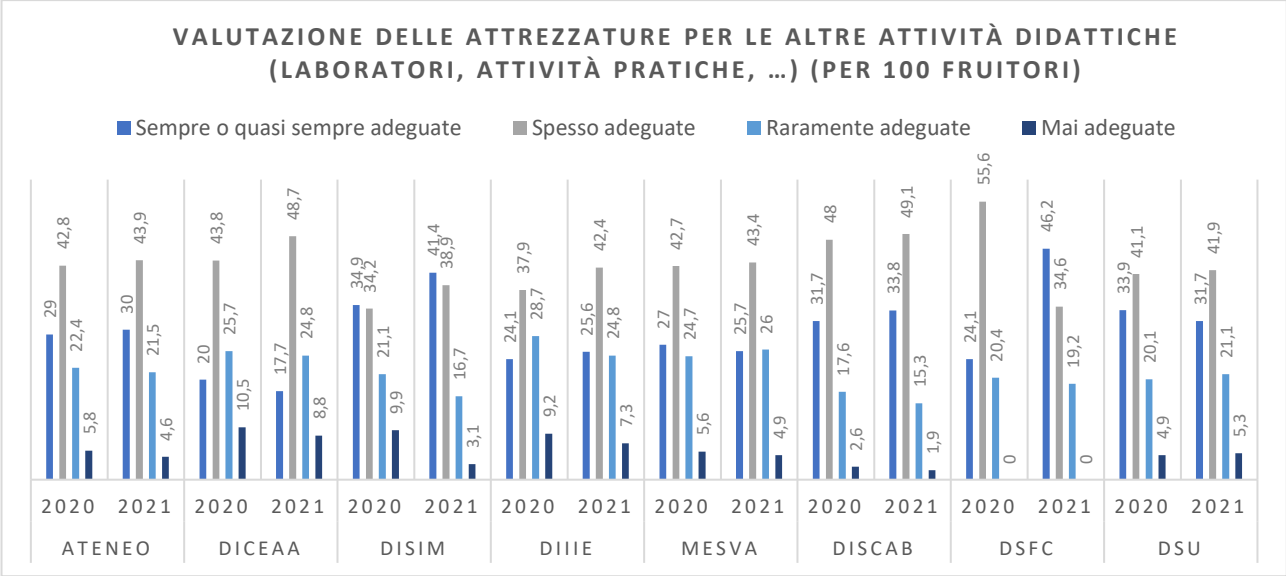

Figura 8: Valutazione attrezzature altre attività didattiche

I laureandi che giudicano positivamente gli spazi individuali sono il 62,6%, dato in crescita rispetto all'anno precedente. Ad eccezione del DICEAA, dove la soddisfazione continua decrescere, tendenzialmente si registra una crescente percentuale di giudizi positivi in riferimento alla adeguatezza degli spazi dedicati allo studio individuale, Figura 9.

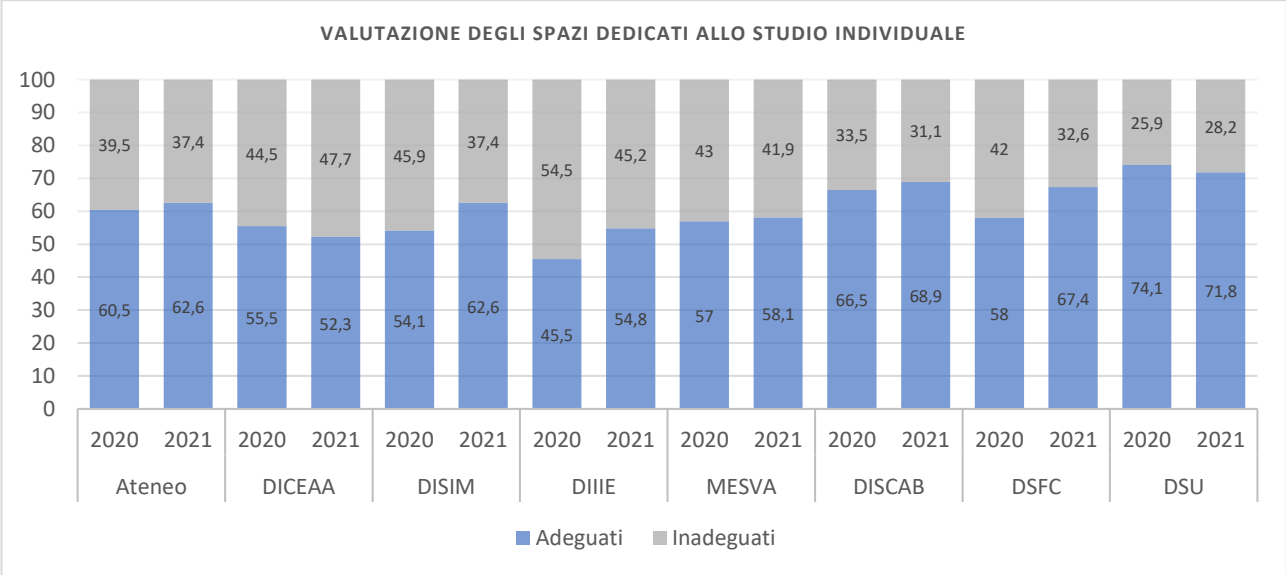

Figura 9: Valutazione degli spazi per studio individuale

In merito all'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni), in Ateneo l'86,9% dei laureandi ha giudicati positivamente almeno più della metà degli esami il valore medio di ateneo. Da evidenziare il dato del DIIIE che, considerando i soli valori relativi alla risposta "sempre o quasi sempre" continua a registrare un dato in crescita (31,6% nel 2019, 40,8% nel 2020, 47,3 nel 2021). Particolarmente positivo il dato del DISIM in cui il 94,3% degli studenti si dichiarano soddisfatti almeno per "Per più della metà degli esami", Figura 10.

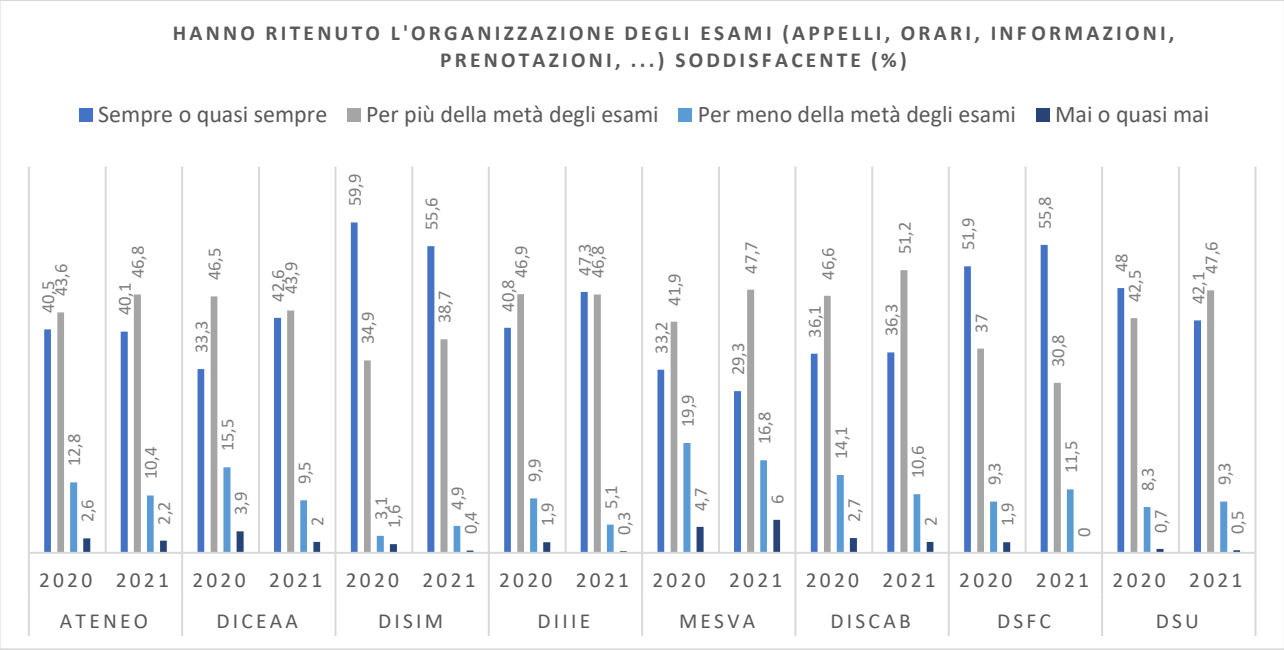

Figura 10: Organizzazione degli esami

La figura seguente illustra le risposte dei laureandi in merito al carico di studio degli insegnamenti. In ateneo tale carico è giudicato "decisamente adeguato" o "più adeguato che non adeguato" dall'68,2% dei laureanti rispondenti al quesito. C'è tuttavia da segnalare che i valori medi di dipartimento oscillano in un ampio range di valori andando dal 66,6% del DICEAA al 88,6 dei laureandi del DSU, Figura 11.

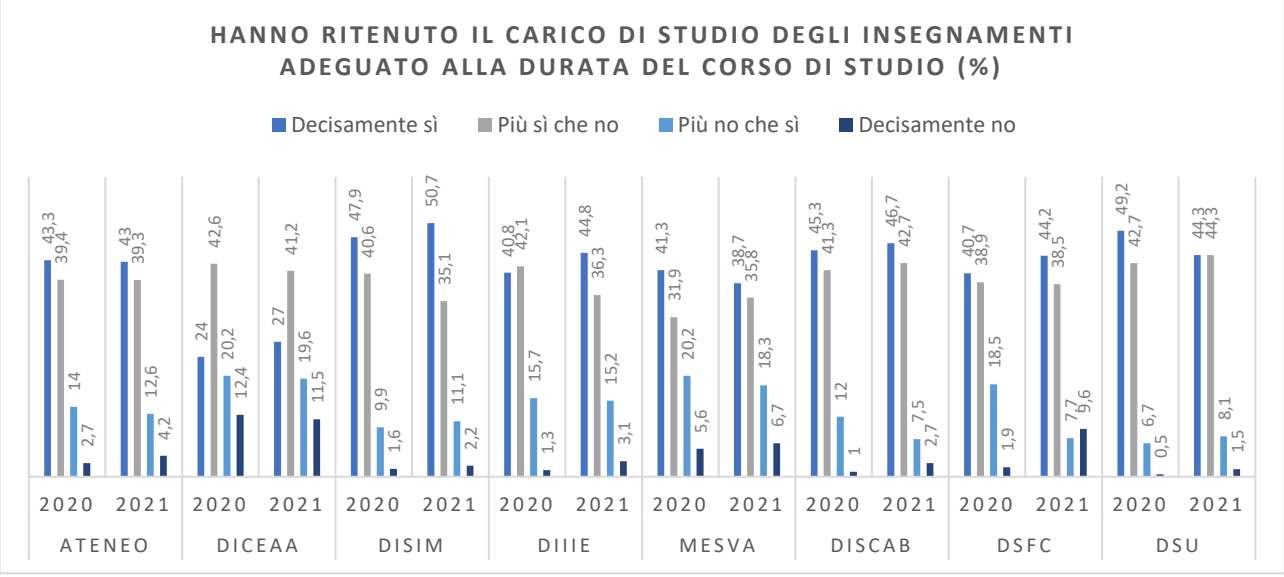

Figura 11: Valutazione carico didattico

Riuscita negli studi universitari

La sezione relativa alla "Riuscita negli studi universitari" è riportato il dato sulla regolarità negli studi che dipende dalla data di laurea, da quella di iscrizione al corso di laurea e dalla durata normale del

corso, tenendo conto delle sessioni di laurea dell'anno accademico (la terza ed ultima sessione si conclude il 30 aprile). A causa dell'emergenza pandemica Covid-19, come da Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, art. 101 comma 1 la conclusione dell'anno accademico è stata prorogata al 15 giugno. Per i laureati del 2021 la data considerata per la conclusione dell'anno accademico è stata, quindi, il 15 giugno 2021 e non il 30 aprile (come per i laureati del 2020). Per le lauree magistrali, la regolarità negli studi tiene conto del solo biennio conclusivo e non di eventuali ritardi accumulati nel percorso universitario precedente. Ciò premesso il 48,8% dei laureati consegue il titolo in corso (47,7% nel 2020 e 43,5% nel 2019), un ulteriore il 21,0% entro un anno confermando che circa il 70% degli studenti riesce a conseguire il titolo entro il 1° anno di fuori corso.
Tuttavia il dato oscilla in un intervallo molto ampio: presso il DICEAA solo il 14,5% degli studenti consegue il titolo in corso ed il 56,6% presso il DSU. Sempre presso il DICEAA il 24,3% degli studenti riesce a laurearsi con 5 anni di fuori corso ed altro.

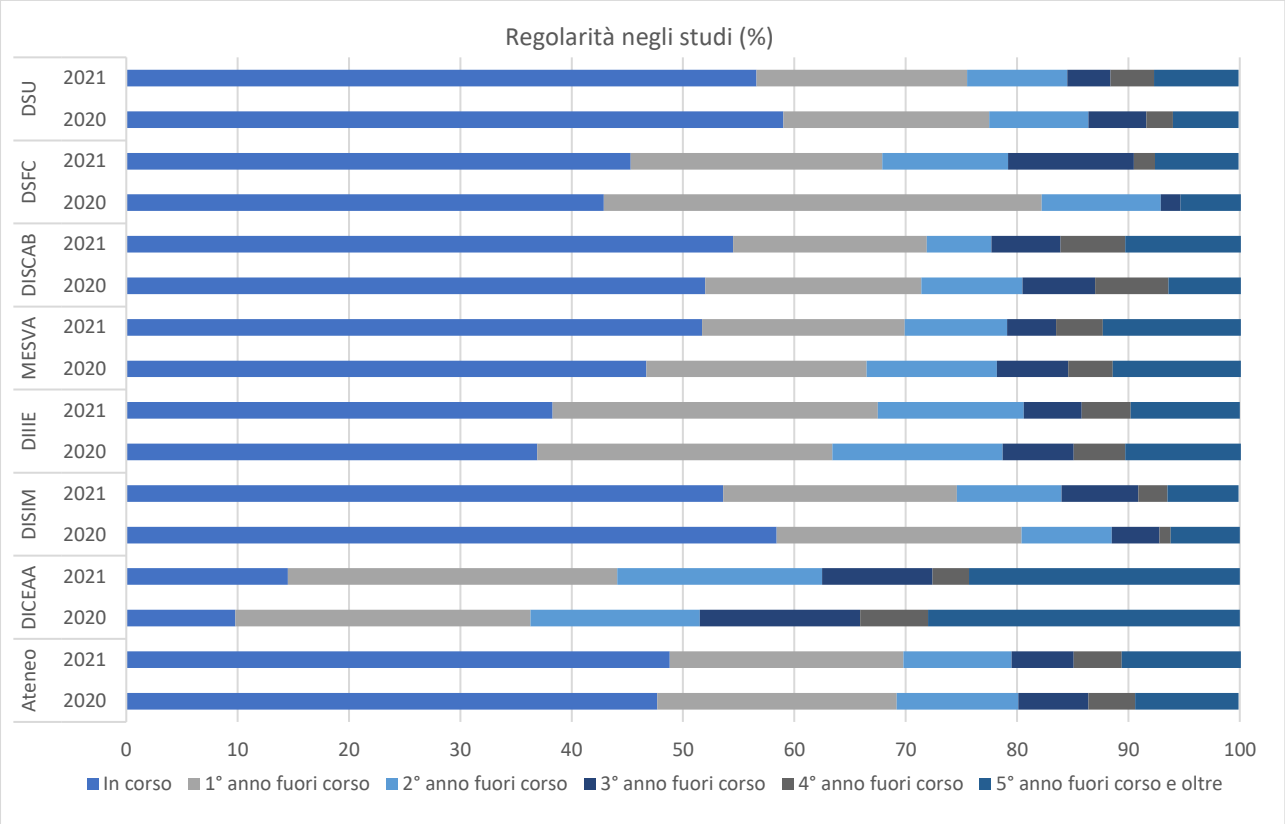

Figura 12: Regolarità negli studi

Soddisfazione complessiva

In riferimento ai giudizi sull'esperienza universitaria Almalaurea ha indagato il giudizio sulla volontà dii iscriversi di nuovo all'università con due quesiti: Se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente all'università? Se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente al corso di laurea magistrale? In linea con il dato dello scorso anno circa il 73% dei laureati si iscriverebbe di nuovo all'università ed allo stesso percorso. Il DICEAA registra un incremento significativo di tal dato passando dal 59,7 dello scorso all'attuale 68,9%. Presso il MESVA più del 27% degli studenti confermano la scelta del corso di laurea ma cambierebbero Ateneo.

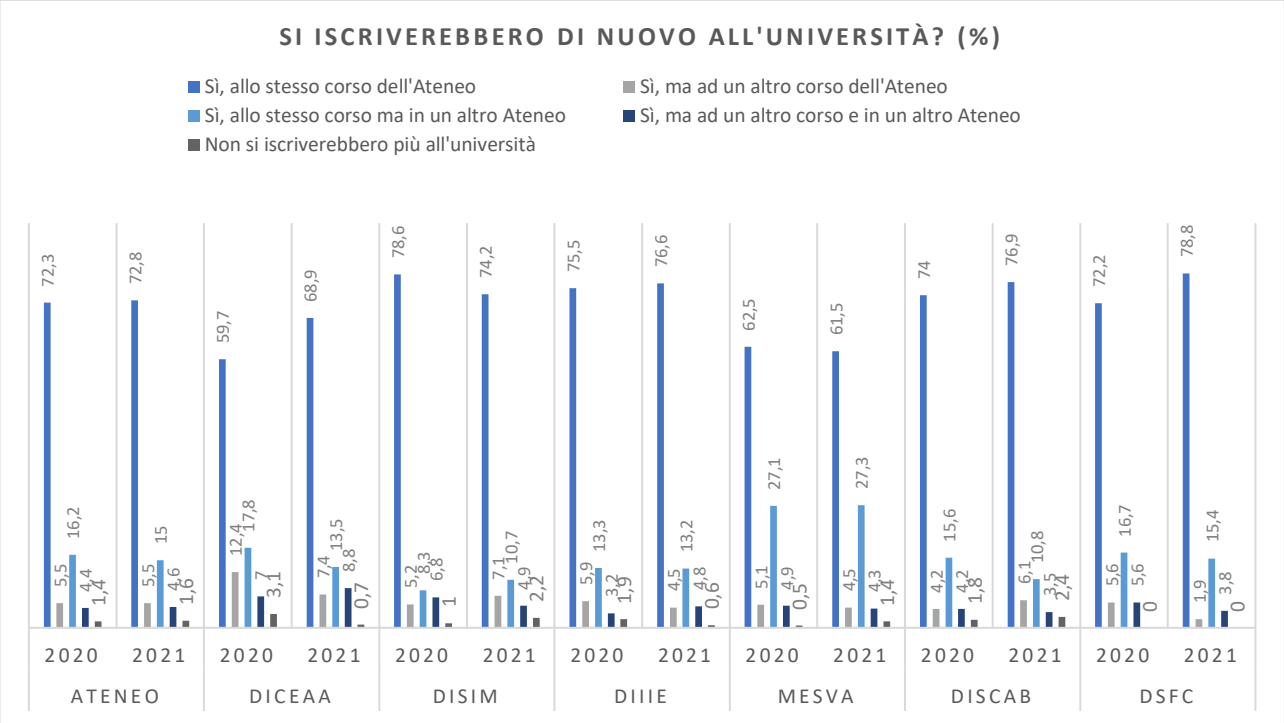

Figura 13: soddisfazione complessiva

3.3. Condizione occupazionale dei laureati

L'indagine AlmaLaurea che offre un quadro dell'opinione dei laureati è quella relativa alla "Condizione occupazionale dei laureati". attualmente disponibile l'indagine 2020 in cui sono riportate le opinioni di laureati che hanno conseguito il titolo da un anno, due anni e tre anni.
Tuttavia, nella rilevazione 2020 per i laureati di primo livello è disponibile l'indagine solo ad un anno dalla laurea.
L'analisi dei risultati, in riferimento alla Condizione occupazionale, rileva che, per le lauree triennali il 32,9% lavora, il 16% non lavora ma cerca mentre, tra coloro che non lavorano il 47,1% è impegnato in un altro corso universitario/praticantato. Disaggregando il dato per classe di laurea nella classe delle professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (L/SNT1, SNT/1) l'83,9% lavora ad un anno dal conseguimento del tutolo, mentre il dato più basso si riscontra nella classe di ingegneria civile e ambientale (L-7, 8).
Per i laureati magistrali biennali risulta che i laureati del 2019, ad un anno dalla laurea, lavorano in misura pari al 59,3%; i laureati 2017 e quindi a tre anni dalla laurea, lavorano in misura pari al 74,9%; mentre dopo 5 anni dalla laurea, dei laureati dell'anno 2015 l'83% lavora.
In riferimento a quest'ultimo orizzonte temporale, analizzando il dato per classe di laurea, il dato oscilla dal 50 al 100%.
Per i laureati di laurea magistrale a ciclo unico, dopo 1 anno dalla laurea lavorano il 64,5% dei laureati, a tre anni il 73,1%, mentre, i laureati del 2015 che a 5 anni dalla laurea risultano essere a lavoro sono il 70,9%. Tuttavia, il 19,4% dei laureati a 5 anni non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato.

4. Uso dei risultati

Il documento di "Rapporto annuale sulla rilevazione online dell'opinione delle studentesse e degli studenti frequentanti sulla qualità della didattica", redatto a partire dall'a.a. 2014/2015, è consultabile annualmente nella pagina "Valutazione della didattica" del sito di Ateneo.
I risultati della rilevazione possono essere consultati anche online ed in tempo reale da ogni docente titolare di insegnamento sottoposto a valutazione. I dati possono essere visualizzati dal Presidente di CdS e dai Direttori di dipartimento in cui l'unità didattica risulta incardinata. Inoltre, l'accesso ai risultati dell'elaborazione è consentito anche ai responsabili degli organi di governo, di controllo e di assicurazione della qualità dell'Ateneo, ovvero il Rettore il Presidente del Presidio della Qualità, il Coordinatore del Nucleo di Valutazione e i Presidenti delle Commissioni Didattiche Paritetiche (quest'ultime limitatamente alle schede di interesse). A partire dall'anno accademico 2016/2017, i dati inerenti alle singole unità didattiche sono resi disponibili anche all'interno dei seguenti organi: Consigli di area didattica, Consiglio di Dipartimento, Commissioni Paritetiche, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione.
Alla luce delle indicazioni ANVUR, qualora dovessero essere riscontrati insegnamenti con valutazioni negativamente distanti rispetto al valor medio del CdS nel suo complesso, il Presidente del CdS è tenuto ad approfondire la situazione in oggetto al fine di comprendere le cause di tale scostamento e definire, in collaborazione con gli studenti del CdS (in particolare con coloro che sono rappresentanti all'interno degli Organi e di coloro che sono presenti nella CPDS), dei provvedimenti finalizzati a migliorare gli aspetti critici inerenti la fruizione del corso da parte degli studenti. È possibile rinvenire le attività migliorative proposte all'interno dei rapporti di Riesame ciclico dei CdS.
Deve, inoltre, essere evidenziato che le CPDS sono tenute sia ad analizzare i risultati relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti, sia a formulare delle proposte sulla gestione e utilizzo di tali dati. Di tutto ciò ne deve essere dato atto nella loro relazione annuale che sarà pubblicata sul sito web di ateneo (Relazioni delle Commissioni didattiche paritetiche di Dipartimento).

4.1. Diffusione dei risultati

I dati relativi alle schede compilate dagli studenti sono riportati in report organizzati in sottocartelle, i risultati delle schede compilate on-line sono aggiornati in tempo reale mediante il modulo software open-source di data analytics Pentaho, integrato all'interno della piattaforma U-GOV e attingente ai dati del sistema di segreteria virtuale Esse3.
Chiuso il periodo annuale di rilevazione, il Settore servizi di Ateneo dell'Area Informatica Database e Applicazioni procede ad estrarre i dati. Successivamente il Referente di Ateneo per il sistema di valutazione dei risultati della didattica, con l'ausilio dell'Ufficio Statistico di Ateneo, procede ad elaborarli aggregandoli a livello di CdS, Dipartimento ed Ateneo. I risultati della rilevazione sono descritti in un rapporto finale che viene pubblicato sul sito Web di Ateneo e trasmesso al Rettore, ai Direttori di Dipartimento, alle Commissioni Didattiche Paritetiche, al Presidio della Qualità, al Nucleo di Valutazione e a tutti i Presidenti dei Consigli di Area Didattica (questi ultimi per il tramite delle rispettive SAD).

4.2. Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dai risultati delle indagini

Le rilevazioni dell'opinione degli studenti e dei laureati su insegnamenti e CdS costituiscono informazioni essenziali per i sistemi di Assicurazione della Qualità e rappresentano, pertanto, uno degli aspetti centrali in AVA. I dettagli della procedura sono stati definiti dal Presidio della Qualità di

Ateneo, di concerto con il Referente di Ateneo per il Sistema di Valutazione dei Risultati della Didattica.
Dall'analisi dei risultati dell'indagine emergono certamente degli stimoli utili per l'assicurazione di una formazione superiore di qualità adeguata.
In data 30/01/2023 il NdV ha ricevuto la Relazione del Presidente del Presidio della Qualità sulle Relazioni annuali 2022 delle CPDS presentata agli Organi Accademici del 24 gennaio 2023. Il PQA ha esaminato il contenuto delle relazioni annuali presentate dalle CPDS per l'anno 2022. L'analisi del PQA sintetizza le relazioni delle CPDS senza accompagnare i documenti da una analisi critica (del processo e dei risultati) e senza evidenziare eventuali criticità di sistema da sottoporre prioritariamente agli OO.AA.
Inoltre, a seguito di una richiesta del NdV il PQA ha comunicato in data 14/04/2023 le azioni, che appaiono credibili, intraprese allo scopo di migliorare il processo di rilevazione dell'opinione degli studenti.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente alle modalità di rilevazione, ai risultati e al loro impiego

Di seguito si procede ad elencare gli aspetti inerenti alle modalità di rilevazione, ai risultati e al loro impiego che il NdV valuta positivi e quelli su cui si ritiene che si debbano concentrare future azioni al fine di apportare un miglioramento al processo in analisi.

5.1. Punti di forza

- La definizione di linee guida sulla procedura di rilevazione dell'opinione studenti definite dal PQA, in accordo con quanto emanato dall'ANVUR.
- Medie degli indicatori (Tabella 5) generali di Dipartimento. Si può ritenere soddisfacente il valore medio conseguito da ciascun dipartimento, tale valore risulta pressoché costante rispetto alle risultanze del precedente anno accademico.
- Le modalità di rilevazione assicurano un'ampia partecipazione degli studenti.
- La diffusione dei risultati della valutazione è capillare e trasparente per gli studenti in forma aggregata e per tutti gli organi di Ateneo in forma disaggregata (delibera di Senato Accademico 03/05/2016).

5.2. Punti di debolezza

- I dati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono attualmente disponibili (ed analizzati) per anno accademico. Si ritiene opportuno, all'interno dell'anno accademico, disporre di un'analisi della rilevazione con una cadenza temporale che rispecchi il semestre.
- L'attuale struttura adottata per la compilazione del questionario presenta degli aspetti di potenziale distorsione legati ad esempio: all'autodichiarazione sulla tipologia frequentante/non frequentante, all'obbligatorietà della compilazione del questionario